ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7 20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. $2^{5}/_{10}$. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXIII — Uffici: Direzione e Amministrazione: piazza Carlo Goldoni 1. Redazione e Tipogr.: ingr. via Silvio Pellico 4 (palazzina del *Piccolo*). — Trieste, Domenica 28 Febbraio 1904 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. — N. 8081

Il filo della politica

Le notizie dal teatro della **guerra russo-giapponese** non sono tali da poter esercitare una direttiva qualsiasi sulla politica. Si era parlato di una grande sconfitta giapponese a Porto Arturo, ma poi la sconfitta si è ridotta a un tentativo non riescito di ostruire l'ingresso del porto, mediante l'affondamento di vecchie navi. Si parla di uno sbarco dei giapponesi a Dalny e dell'occupazione di quella città che sta a pochi chilometri a sud di Porto Arturo; se il fatto si conferma, esso segnerebbe il primo passo del blocco di Porto Arturo dalla parte di terra, e neutralizzerebbe quindi l'insuccesso del tentato sbarramento marittimo. Porto Arturo bloccato, non costituirebbe tuttavia che un episodio a sè, una specie di maggior garanzia di vittoria per i giapponesi; ma le sorti della guerra si deciderebbero altrove, in Corea, ovvero, oltre il Yalu nella Manciuria. Ora di là, nessuna notizia importante è pervenuta; sembra che il concentramento giapponese al sud e quello russo al nord procedano, e che vi sia già stato qualche contatto di avamposti, ma nulla più. L'unica informazione che, se autentica, potrebbe racchiudere in sè il germe di nuove direttive guerresche, è quella dello sbarco di forze giapponesi in un golfo non lontano da Vladivostok, e della comparsa di una flotta giapponese al largo di questo porto siberiano. La guerra accennerebbe così a venir portata su territorio russo e in un momento in cui il massimo sforzo della Russia pare concentrarsi in Manciuria e in Corea.

Ma queste, per ora, non sono che ipotesi; il duello sembra lontano da una soluzione qualsiasi epperò, come sempre avviene in simili fasi, la politica è ridotta a una parte di fianco. Dai due contendenti non si possono attendere che scambi di proteste e di recriminazioni. Abbiamo avuto infatti in questa settimana una solenne nota del conte Lamsdorff che accusa il Giappone di replicate violazioni del diritto internazionale; prima fra esse, di combattere in paese neutrale; la.... Corea!

Quella povera Corea è tale un impero da operetta, che l'idea di considerarla uno stato come gli altri, può parere, a primo aspetto, buffa soltanto; ma vi è una punta segreta nel dispaccio del conte Lamsdorff: «le usurpazioni giapponesi in Corea - esso dice - potrebbero rendere invalide tutte le decisioni del Governo coreano». Ora fra queste decisioni, ve ne sarebbe una che si riferisce a un accordo col Giappone; anzi, secondo gli ultimi dispacci, si tratterebbe di una vera e propria alleanza, una clausola della quale dice che il Giappone collaborerà, col Governo coreano, nelle riforme interne del paese! Si capisce che a Pietroburgo metton le mani avanti per infirmare la legalità di ogni atto di questo genere. Probabilmente dunque, la nota di Lamsdorff verrà riesumata in avvenire, quando occorrerà stabilire definitivamente se alla Russia o al Giappone spetti di «collaborare» per le riforme della Corea! Frattanto notiamo la novissima frase da aggiungersi alla collezione degli eufemismi coi quali si larvano le velleità e i propositi di conquista.

★

L'atteggiamento delle potenze neutrali offre maggiori motivi di commenti ai circoli politici. La più tenuta d'occhio è l'Inghilterra. E il parlamento inglese ci ha dato in questa settimana due manifestazioni d'indole opposta. La prima rassicura, la seconda atterrisce i credenti nel localizzarsi del conflitto.

Lord Selborne, il ministro della marina, ha proclamato su tutti i toni la neutralità dell'Inghilterra, ha ribattuto, punto per punto, tutte le accuse di lesa neutralità, ha negato di aver usato qualsiasi parzialità a favore di uno o dell'altro dei belligeranti, ha concluso affermando che il Governo è «compenetrato dalla coscienza del dovere di serbarsi neutrale così nello spirito come nella lettera».

I particolari della difesa non persuasero tutti; lord Selborne nega, ad esempio, che ufficiali della marina da guerra inglese abbian condotto al Giappone i due incrociatori acquistati a Genova dal Governo del Mikado; ammette però che i due comandanti delle due navi erano «iscritti nella lista degli ufficiali in disponibilità». Se non è zuppa è pan bagnato. Ma il valore intrinseco della difesa conta poco per la politica; ciò che conta, è che il Governo inglese si sia trovato indotto a proclamare così alto il suo proponimento di serbarsi neutrale, mentre la stampa russa inveisce più che mai contro l'Inghilterra e parla del popolo britannico come del «vero nemico», dell'aizzatore dei giapponesi, del responsabile delle ostilità.

Il rovescio della medaglia è costituito dal discorso del sotto segretario per le Indie sulla questione del Tibet. Lì non vi sono volate pacifiche, spunti sentimentali. «I tibetani - così il sotto segretario - hanno dichiarato di non temere gli inglesi perchè protetti dalla Russia; l'Inghilterra non tollera di essere tenuta in basso conto; se i tibetani assumeranno un contegno ostile, la spedizione mandata nel loro paese non si arresterà a mezza via ma andrà fino in fondo; raccoglieremo la sfida».

Per comprendere il significato di queste parole, bisogna ricordare che da alcuni mesi è partita dalle Indie per il Tibet una «missione» abbastanza misteriosa, alla quale si volle dare dapprima il carattere di un'ambasceria ma che poi ha assunto a poco a poco le sembianze di una vera e propria spedizione militare. La comanda un colonnello il quale è giunto con le sue schiere sino a una località tibetana; colà si è fermato e prima di procedere verso Lhassa, la capitale del Tibet, sede del gran Lama, dove i bianchi non sono ammessi, ha chiesto che dei delegati del Lama vengano a conferire con lui; altrimenti la spedizione proseguirà verso Lhassa.

Il Lama, che in teoria è un vassallo della Cina, in pratica sembra asservito alla Russia e i suoi consiglieri paion prendere l'imbeccata da Pietroburgo. Finora all'invito dell'Inghilterra non è stato corrisposto e la spedizione inglese, che più volte si disse disciolta e sulla via del ritorno, ci è invece rappresentata come pronta a rompere le ostilità.

La neutralità inglese, che lord Selborne ha difeso così amorosamente sul mare, potrebbe dunque infrangersi sui dirupi del Tibet, poichè a Pietroburgo si è proclamato più volte che l'«indipendenza» dello stato del Lama è indispensabile alla risurrezione della Russia asiatica.

★

La guerra non preoccupa soltanto le grandi potenze. Anche gli Stati minori pensano ai casi loro e si premuniscono. In questa settimana si annunziarono preparativi militari in Danimarca, in Svezia, in Portogallo, allo scopo, s'intende, di garantire la propria neutralità dall'unghiata di qualche colosso. E' un fenomeno facilmente spiegabile nella presente armonia internazionale. Il piccolo stato teme di divenire un oggetto di compensazione fra i grandi contendenti e, per ogni buon conto, si arma o cerca alleanze.

Gli armamenti succitati non suscitarono apprensioni; invece commentati assai furono e sono i preparativi della **Spagna**. Il Governo spagnuolo ha aumentato le guarnigioni alle Baleari e intorno Gibilterra, e ciò è bastato per provocare un panico alla borsa di Madrid e vivaci ripercussioni specialmente in Inghilterra dove fu chiesto al Governo se le relazioni anglo-spagnuole fossero buone. Balfour, tornato per la prima volta al Parlamento dopo la sua lunga malattia, rispose essere «probabile» la continuazione dei buoni rapporti.

Questo episodio ci svela forse la causa vera dell'allarme. Non si crede che la Spagna si armi per impulso proprio ma si teme che lo faccia per adempiere alle condizioni di un'eventuale alleanza. Si ricorda che, mesi sono, corse voce di una imminente spedizione francese nel Marocco, nella quale la Francia avrebbe proceduto d'accordo con la Spagna offrendole dei compensi, una porzione della preda. Ora, la guerra russo-giapponese, che assorbe l'attenzione inglese, potrebbe, secondo alcuni, essere ritenuta un'occasione propizia per tentar l'avventura; senza dire che il Governo di Pietroburgo non vedrebbe forse di mal'occhio il sorgere di una questione nella quale esso non è direttamente interessato ma in cui il suo grande rivale ha interessi cospicui da tutelare. Il Giappone avrebbe così anche minori probabilità di un soccorso militare e diplomatico per parte dell'Inghilterra.

L'allarme, probabilmente, non avrà seguito ma va notato anch'esso come un nuovo fiore della fraternità internazionale scaldata al sole della conferenza dell'Aja!

L'alleanza fra la Corea e il Giappone.

Gli attacchi a Porto Arturo. - Un'imminente azione per mare e per terra.

IL TRATTATO D'ALLEANZA fra la Corea e il Giappone.

BERLINO 27 (Wolff). Si telegrafa da Tokio in data d'oggi: Tra il Giappone e la Corea è stato sottoscritto il 23 corr. un protocollo sui seguenti articoli conclusi tra l'inviato giapponese Hayashi e il ministro coreano degli esteri sulla base dei pieni poteri conferiti ad entrambi dai rispettivi Governi:

1. Pel mantenimento d'una durevole e solida intimità fra il Giappone e la Corea e per garantire la pace nell'Estremo Oriente il Governo coreano riporrà piena fiducia nel Governo giapponese ed accetterà i consigli di quest'ultimo per migliorare l'amministrazione del paese.

2. Il Governo giapponese, fedele a questa intima amicizia, provvederà per la sicurezza e per la tranquillità della famiglia imperiale coreana.

3. Il Governo giapponese si assume la garanzia definitiva per l'indipendenza e l'integrità territoriale della Corea.

4. Nel caso che il benessere della famiglia imperiale coreana oppure l'integrità territoriale della Corea fossero minacciati da parte d'una terza potenza o da disordini interni, il Governo giapponese prenderà tosto quelle misure che saranno richieste dalle circostanze e in questi casi il Governo coreano mostrerà la piena accondiscendenza pel compimento delle misure escogitate dal Giappone. Il Governo Giapponese per garantire il raggiungimento di questi scopi può, se le circostanze lo richiedono, occupare delle posizioni in quanto ciò sia richiesto da ragioni strategiche.

5. I Governi d'ambedue i paesi per l'avvenire non concluderanno, senza previo accordo reciproco, con alcun altro Stato, convenzioni che stessero in contraddizione coi principii del presente protocollo.

6. Questioni particolari che stessero in relazione col presente protocollo e che rendessero necessaria la stipulazione di nuovi articoli, saranno regolati mediante altra convenzione da concludersi fra il rappresentante del Giappone e il ministro coreano degli esteri.

In Russia e in Francia non vi si dà importanza.

PARIGI 27 (N). I circoli politici affermano che l'alleanza fra la Corea ed il Giappone non ha punto sorpreso il governo russo. Si rileva come il conte Lamsdorff, emanando la sua nota circolare, tenesse conto di una probabile alleanza fra i due imperi e, in conseguenza, dichiarasse come la Corea non fosse libera nelle proprie deliberazioni, le quali dovevano perciò essere considerate come nulle e invalide. Dato questo concetto, la Russia non dà veruna importanza politica al trattato, come non vi danno i circoli politici parigini. L'alleanza non ha un significato politico: la proporzione delle forze dei due stati belligeranti restano invariate, tanto più che i coreani hanno un esercito deficiente, armato con fucili di vari sistemi, senza un capo e senza comandanti. I soldati sono per la maggior parte ragazzi, truppa raccogliticcia senza disciplina e senza valore.

Il poco valore strategico dell'alleanza.

VIENNA 27 (N). L'articolista militare della «N. Fr. Presse» scrive, a proposito dell'importanza strategica dell'alleanza fra il Giappone e la Corea: «Il Giappone dovrà, come per il passato, confidare sulle proprie forze. L'unico utile che ritrarrà dall'alleanza consisterà nel non essere più costretto a lasciarsi dietro forze militari molto numerose per coprire le linee di congiunzione nella sua ulteriore avanzata in Corea. I giapponesi non dispongono in realtà che di dodici divisioni, cioè di 182.000 uomini. Sulla leva in massa e sulle riserve non possono fare alcun assegnamento. La Russia aveva invece già nei primi giorni di mobilitazione nell'Estremo Oriente 130.000 uomini.

«Il 19 marzo sarà raggiunto l'equilibrio numerico fra i due eserciti. I giapponesi avranno il vantaggio di poter concentrare tutte le loro forze in un punto, mentre la Russia deve sorvegliare un enorme territorio. Ma nella stessa misura che i giapponesi avanzano nella Corea, perdono questo vantaggio, giacchè devono pur sempre lasciarsi dietro distaccamenti di truppa per coprire la linea di ritirata, mentre i russi possono aumentare quotidianamente il numero delle loro forze. Il 20 aprile i russi avranno una preponderanza sull'esercito giapponese di circa 50.000 uomini. Gli assalti su Porto Arturo non riescono nè sembra riesciranno; il Giappone dovrà perciò operare con prontezza per terra, cosa che pare abbia tralasciato di fare finora, giacchè, secondo calcoli attendibili, sino adesso non ha sbarcato in Corea più di 30.000 uomini».

Il recente bombardamento di Porto Arturo.
La relazione di Alexeieff.

PIETROBURGO 27 (N). A completamento della sua comunicazione sull'attacco dei giapponesi a Porto Arturo, seguito il 25 corrente, l'ammiraglio Alexejeff telegrafò ieri all'imperatore Nicolò:

«Porto Arturo, 26 febbraio. Dopo il tramonto della luna la nostra corazzata «Retvisan» dovette respingere più volte gli attacchi delle torpediniere nemiche, di cui due furono distrutte in alto mare. Le nostre torpediniere, comandate dal capitano Matussevich e dal principe Lieven, s'incontrarono solo in torpediniere nemiche e le inseguirono. Non scorsero veruna grande nave da guerra. La mattina del 25 gl'incrociatori «Bajan», «Diana», «Askold» e «Novik» furono inviati per impedire che incrociatori giapponesi inseguissero una parte delle nostre torpediniere, nel loro ritorno. Una nostra torpediniera fu tagliata fuori dalla flottiglia delle torpediniere da quattro incrociatori giapponesi e si rifugiò nella baia dei Piccioni, al riparo dal fuoco degli avversari, ch'erano molto lontani. Non fu ucciso nessuno e nessuno ferito. Allorchè la flotta giapponese fu in vista dei nostri incrociatori, si avvicinò ai forti, i quali, insieme con la flotta, risposero al fuoco nemico. I nostri incrociatori inseguirono nel porto le torpediniere giapponesi. La maggior parte dei tiri nemici non raggiunse il segno. Abbiamo avuto un solo marinaio ferito; nessun'altra perdita. La flotta giapponese era composta questa volta di 17 navi grandi, di 8 torpediniere, mentre al blocco di Porto Arturo di ieri avevano partecipato 12 torpediniere».

Perdite giapponesi. - Una cannoniera affondata.

PORTO ARTURO 27 (Agen. russa). L'attacco delle torpediniere giapponesi nella notte del 25 corr. fu respinto dai russi con pieno successo. Il nemico ebbe perdite causategli dagli esatti tiri delle batterie nonchè dall'esplosione d'una caldaia a bordo d'una torpediniera giapponese.

LONDRA 27 (N). La «St. James Gazette» ha da Cifu: Una cannoniera giapponese gravemente avariata presso Porto Arturo tentò di raggiungere Cifu, ma affondò prima di entrare in porto. Un ufficiale e 7 marinai giunsero alle 7 di sera a Cifu, e furono scortati al consolato giapponese da soldati cinesi. L'ufficiale riferisce che parecchi battelli con uomini, che facevano parte dell'equipaggio della cannoniera, sbarcarono a qualche distanza da Cifu.

NUOVA YORK 27 (Reuter). Secondo un telegramma da Cifu un certo numero di giapponesi sbarcarono a 30 miglia a nord di Cifu. Essi dicono d'essersi salvati fuggendo dai trasporti affondati mercoledì mattina presso Porto Arturo.

L'apprensione a Tokio.

BERLINO 27 (N). Il «Lokal-Anzeiger» ha da Tokio che è giunta colà la conferma che l'assalto di giovedì contro Porto Arturo è fallito. A Tokio regna viva apprensione. Il Governo promette di pubblicare quanto prima esatte relazioni degli ultimi avvenimenti.

L'attacco del 24 febbraio. La versione giapponese.

TOKIO 27 (B). L'ammiraglio Kaminura informa, a proposito dell'affondamento delle quattro navi incendiarie, seguito il 24 corr. vicino a Porto Arturo: «Le quattro navi furono colate a picco dal proprio equipaggio, una all'entrata del porto. Non ci fu nessuna perdita di vite. L'affondamento non ebbe un notevole risultato.»

L'attacco di Porto Arturo per mare e per terra.

ROMA 27 (N). Telegrafano alla «Tribuna», da Kobe, riferendosi agli attacchi della squadra giapponese a Porto Arturo: I giapponesi confidano di impadronirsi tra poco di Porto Arturo. Stanno preparando un attacco simultaneo per mare e per terra. L'operazione sarebbe imminente.

L'alleanza franco-russa.
Una notizia sensazionale smentita.

PARIGI 27 (Havas). Si telegrafa da Pietroburgo: Un comunicato ufficiale smentisce la notizia d'un giornale di Parigi, secondo cui il ministro Delcassé starebbe preparando la denuncia dell'alleanza colla Russia, e l'ambasciatore russo a Parigi avrebbe presentato a Loubet uno scritto dello czar chiedente le dimissioni di Delcassé. I rapporti fra l'ambasciatore e Delcassé non furono mai più cordiali e ispirati a maggior fiducia che nel momento attuale.

A MONTECITORIO.
I cannoni grandinifughi. - Per le cooperative.

ROMA 27 (N). Camera. L'aula è spopolata. Biancheri entrando e vedendo l'aula deserta, esclama: Effetti della bella giornata! - Le interrogazioni si svolgono senza incidenti. Rispondendo ad un'interrogazione sui cannoni grandinifughi, Del Balzo, sottosegretario all'agricoltura, dichiara che i risultati degli esperimenti governativi rimasero inconcludenti. Si discute quindi la legge sugli appalti dei lavori pubblici alle Cooperative, la quale concede maggiori facilitazioni alle cooperative dei lavoratori e dei piccoli proprietari. Luzzatti pronuncia uno splendido discorso ricordando le lotte combattutesi per diffondere il principio della cooperazione. Esprime il voto che i lavoratori italiani si persuadano che sotto gli auspici della cooperazione sta la loro salute. Cabrini, relatore, dichiara che il partito socialista accetta il principio della cooperazione solo come una preparazione alla futura organizzazione collettivista (commenti). Si approvano tutti gli articoli della legge.

La visita di Loubet a Roma.

ROMA 27 (N). Il «Giornale d'Italia» reca che in questi giorni furono definite le modalità per la visita di Loubet a Roma. Il presidente dopo aver assistito il 23 aprile a Spezia al varo della nave di battaglia «Regina Elena», giungerà a Roma nel pomeriggio del 24 e si tratterrà alla capitale il 25, il 26 e il 27 e partirà il 28 per Napoli, ove se la nostra squadra non sarà chiamata altrove da esigenze politiche internazionali, seguirà una rivista navale. Si terrà una serata di gala all'Argentina il 25, il 26 una rivista e una festa notturna e la sera del 27 un ricevimento al Campidoglio.

L'inchiesta sulla Marina italiana.

ROMA 27 (N). Oggi il Senato tenne una riunione per esaminare la proposta di legge per l'inchiesta sulla Marina, già approvata dalla Camera. Dopo viva discussione prevalse l'idea della sospensiva. Furono eletti a commissari dal primo ufficio Barracco, dal secondo Damiani, dal quinto Mezzanotte, favorevoli alla sospensiva, dal terzo Lavezzara e dal quarto Facheris, favorevoli al progetto.

CAMERA DI VIENNA.

VIENNA 27 (B). La cancelleria della Camera dei deputati emanò l'ordine del giorno per la seduta della Camera dei deputati, che si terrà l'8 marzo. Vi figura la prima lettura del disegno di legge del Governo sul contingente militare.

DELEGAZIONE UNGHERESE.
La chiusura della sessione.

VIENNA 27 (N). Nell'odierna seduta plenaria della delegazione ungherese furono letti i nunzi della delegazione austriaca e constatata la loro concordanza con le decisioni prese.

Szapary, presidente, pronunziò poi un discorso, in cui parlò delle riforme ottenute nel campo dell'insegnamento militare. Disse che la prossima delegazione dovrà esaminarne i risultati; accennò come i giovani ungheresi abbiano ora la possibilità di entrare in maggior numero di prima nell'esercito; rilevò il fatto che l'Ungheria ci tiene pure alla potenzialità militare della monarchia, necessaria specialmente adesso, mentre sull'orizzonte politico si accumulano tante nubi. Finì col dichiarare chiusa la sessione, fra le grida di «Viva il re».

A proposito delle voci di mobilitazione.

BUDAPEST 27 (N). Da fonte competente si dichiara che l'ordinanza del borgomastro sull'eventualità di una mobilitazione, è una misura amministrativa che si prende ogni anno e che non ha perciò nulla di straordinario.

IL MOTO ALBANESE.
Per il rimpatrio dei fuggiaschi macedoni.

COSTANTINOPOLI 26 (B). Il moto albanese cominciò ad estendersi ad Ipek, e poichè la guarnigione di quella località è insufficiente, gli ambasciatori delle potenze dell'intesa hanno invitato la Porta a rinforzarla. La Porta dichiarò che invierà subito colà quattro battaglioni e artiglieria e che chiamerà responsabile il comandante per gli eventuali disordini.

E' imminente l'adozione delle misure per il rimpatrio dei fuggiaschi macedoni, proposte alla Porta dagli agenti civili, con l'appoggio delle potenze dell'intesa.

Infornata di senatori. ROMA 27 (N). La «Tribuna» dice che il 4 marzo, anniversario dello Statuto, saranno nominati 15 nuovi senatori; tra questi però non vi sarà nessun deputato.

Morte di un senatore. MILANO 27 (N). E' morto oggi il patrizio milanese Giuseppe Piola Daverio, settantottenne, già deputato e dal 1876 senatore del Regno, autore di numerose opere politiche, specialmente intorno ai rapporti fra lo Stato e la Chiesa. Era membro dell'Istituto di scienze e lettere. Uomo probo e coltissimo sarà generalmente rimpianto.

Il trattato italo-germanico concluso.

ROMA 27 (N). Si è ottenuto pieno accordo fra l'Italia e la Germania per il nuovo trattato di commercio e di navigazione. Le parti contraenti hanno convenuto di pubblicare simultaneamente il nuovo trattato tosto che lo permetta lo stato dei negoziati rispettivamente in corso con altri paesi. Intanto rimane in vigore il trattato attuale.

Il bilancio delle officine Skoda.

VIENNA 27 (N). Il bilancio delle officine Skoda per l'anno d'affari 1902-1903 chiude con una perdita di cor. 728.105. L'amministrazione propone di passare a conto nuovo questo importo insieme con cor. 876.099, saldo perdita dell'anno precedente. La relazione d'affari accenna alla depressione economica generale, che si ripercote sull'operosità della fabbrica.

Dividendo.

VIENNA 27 (N). Il congresso generale della «Società di sconto dell'Austria inferiore» decise di assegnare dall'utile netto di cor. 4.769.314 il dividendo del 7 p. c., pari a cor. 28, per azione.

L'assassinio della contessa d'Onigo alle Assise di Ven zia.

VENEZIA 27 (N). Stamane è continuato il processo per l'assassinio della contessa d'Onigo. L'aula è gremita. Si interroga il cav. Sabbione di Torino, amico da lunghi anni della contessa d'Onigo e che fu presente alla tragedia. Dice che la contessa non era seconda a nessuna in gentilezza e bontà. Narra che qualche giorno prima del delitto aveva chiesto alla contessa a nome del Bianchet del fieno ed un po' di granoturco, ma la contessa rifiutò. Non insistette sperando che la contessa avrebbe finito per accondiscendere. Racconta quindi che cosa avvenne nel giorno fatale. La mattina la contessa visto che il Bianchet, che da qualche giorno lavorava nel suo giardino, attendeva con cura all'ufficio, disse al teste: Gli daremo ciò che domanda. Poscia, in seguito a domanda del teste la contessa gli disse di avvertire il Bianchet che andasse pure a casa sua per vedere la moglie che aveva partorito. Il teste nella mattinata ne avvertì il Bianchet. Il Sabbione ricostruisce quindi la scena del delitto: Erano le 3.30. Io stavo facendo un giro per il giardino con la contessa. Ad un certo punto, chiacchierando, mi meravigliai che il Bianchet, il quale avrebbe dovuto essere in un altro punto del giardino a trasportare della terra, stesse invece sulla nostra strada tagliuzzando un albero con la mannaia. Ad un certo punto (la contessa era alla mia sinistra), mentre io accennavo con la mano al Bianchet dove si avrebbe dovuto porre della terra, vedo che la contessa cade a terra senza gridare. Ho pensato che fosse svenuta, ma ho visto il Bianchet colpirla con la mannaia ed allora ho gridato all'assassino.

Si fanno varie contestazioni al teste durante le quali il pubblico rumoreggia, quando parla la parte civile, mostrando tutta la sua simpatia per l'imputato.

Si interroga quindi il delegato di P. S. che arrestò il Bianchet. Dice che gli fece l'effetto d'un ubriaco. Il segretario comunale di Trevignano, patria dell'imputato, dice che il Bianchet era eccitabile ma buon lavoratore. Qualche giorno prima del fatto lagnandosi il Bianchet col teste che la contessa non volesse dargli della farina uscì in queste parole alle quali non fece caso: «Se no la me dà la polenta mi son bon de coparla».

VENEZIA 27 (N). Nell'udienza pomeridiana furono escussi altri testi: il parroco di Trevignano Berton, l'oste Zanella, il maestro Bresolini e vari affittuali della contessa. Tutti generalmente deposero favorevolmente al Bianchet e poco benignamente dipingendo il carattere della contessa. Il pubblico è sempre affollatissimo. Vi furono contestazioni e lievi incidenti fra gli avvocati.

Il diretto Firenze-Bologna deragliato.

BOLOGNA 27 (N). Il diretto N. 12, proveniente da Firenze, giunto presso la stazione di Pontecchio, deviò. Grande il panico fra i viaggiatori. Da Bologna partì un treno di soccorso; però i danni si limitano al materiale.

Un altro accidente ferroviario.

GENOVA 27 (N). Alla stazione di smistamento di Sanpierdarena avvenne uno scontro fra il treno merci 1203 e due locomotive che ritornavano al deposito. Un macchinista riportò commozione interna e un fuochista fu leggermente ferito. Due carri e il bagagliaio furono frantumati e le macchine rimasero avareate.

Campidoglio in fiamme.

MADISON (Stato di Wisconsin) 27 (B). Nel campidoglio (palazzo del Governo) dello Stato di Wisconsin è scoppiato un incendio che distrusse quasi l'intero edificio. Il danno ammonterebbe ad 80.000 dollari.

Incendio di depositi di petrolio.

PARIGI 27 (N). Nei depositi di petrolio di Colombo, presso Parigi, è scoppiato un grande incendio. Il danno materiale è molto grande; da quanto consta, finora, non vi sarebbero vittime umane.

Grosso ammanco nella cassa d'una Camera di commercio.

BRESCIA 27 (N). Si parla dell'ammanco di oltre centomila lire nella cassa della nostra Camera di commercio. Il segretario Bortolo Benedini, ex-deputato, presidente della deputazione provinciale e capo del partito moderato, sarebbe coinvolto nell'affare.

Il Benedini però è morto pochi giorni fa, fra il generale rimpianto.

Scoperta di radio in Italia.

ROMA 27 (N). Il «Giornale d'Italia» ha da Boiano: In una cava di tufo alla sorgente del fiume Rio Freddo si scoprirono tracce di radio.

Un provvedimento sociale e umanitario.
Le scuole per i deficienti.
IV.

Le scuole per i deficienti, delle quali feci cenno nell'ultimo articolo, sono collegi-convitti, organizzati spesso su ampia base, diretti quasi sempre da medici. L'educazione propriamente detta vi è impartita da maestri e maestre che oltre alle loro qualifiche ordinarie, hanno acquistato titoli speciali per l'educazione dei sordomuti e dei bambini anormali. In Italia vi sono due istituti per la preparazione di tali maestri; la scuola per i deficienti di Roma e l'istituto di «Pedagogia scientifica» a Crevalcore presso Bologna.

La pazienza di cui fanno prova gli insegnanti e gli assistenti - quasi sempre donne - in questi istituti per i deficienti è qualche cosa che ha del miracoloso, del sovrumano. Qui non si tratta solo di istruire dei bambini poco intelligenti, qui si tratta addirittura di insegnare a delle creature che, si può dire, non hanno nulla di umano, le cose più rudimentali, quelle che i bimbi normali imparano da sè, non si sa come, per puro spirito d'imitazione, senza che nessuno si dia briga d'insegnarle. Vi sono dei disgraziati che s'insudiciano, altri che non sanno camminare e si trascinano carponi, altri che non sanno parlare e mandano urli selvaggi; molti non sanno mangiare da soli, quasi nessuno sa vestirsi, nè conosce gli oggetti d'uso più comune.

Oltre alle cure, come bagni, massaggi, elettricità, prescritte per molti casi, ogni genere speciale di imperfezione esige, naturalmente, cure pedagogiche speciali.

I deficenti sudici vengono separati dagli altri e ammaestrati a tenersi puliti; istruzione questa che spesso richiede mesi di pazienza.

Quelli che non sanno camminare imparano, sostenuti per le braccia, a muovere il passo, come si fa coi bambini di pochi mesi. E siccome il disgraziato, nell'età in cui i suoi coetanei vanno già a scuola, non sa ancora aprire una porta o una finestra, gli s'insegna a prendere la maniglia in mano e a muoverla. Gli s'insegna a vestirsi, servendosi alle volte anche di appositi quadri murali, raffiguranti i singoli atti del vestirsi o dello spogliarsi.

Molti deficienti mangiano con le mani. Che cosa si fa? Nei primi tempi della loro dimora nell'istituto vengono imboccati come i piccini: le assistenti somministrano loro il cibo a cucchiaiate. Più tardi il malato comincia a maneggiare da solo il suo cucchiaio di legno. Sbaglierà spesse volte: invece che alla bocca, lo porterà ogni tanto sulla guancia o sul mento appunto come fanno i bimbi nei primi anni, ma infine imparerà a maneggiare il cucchiaino non solo, ma anche la forchetta ed il coltello - un po' per l'esercizio, un po' imitando gli altri. Vi sono di quelli che non sanno distinguere i diversi colori. Si adoperano allora delle tavole portanti le principali combinazioni cromatiche; l'allievo dovrà scegliere - per esempio - fra un gruppo variopinto di matassine di lana proprio quella che corrisponde al colore indicato dal maestro sulla tabella.

In molti non è sviluppato il senso dell'odorato; in questi casi si adopera fra altro l'«osmocopio», apparato ideato dal dott. Pizzoli di Crevalcore, che consta di 10 batuffoli di cotone impregnati di una serie di odori, garofano, rosmarino, rosa, violetta, muschio, valeriana, ittiolo, iodoformio, assafetida, e ciascuno contenuto in un tubetto di vetro, appuntato ad un'estremità e piegato ad angolo retto, e all'altra estremità portante una palla di gomma. Comprimendo la palla, l'aria satura di particelle odorose sfugge dall'estremità appuntata del tubo e viene aspirata dall'individuo, ripetendo questi esperimenti molte e molte volte, si riesce a svegliare nel bambino un senso che finora dormiva.

Ad altri manca il senso del sapore: anch'essi vengono istruiti a distinguere le sostanze dolci, le acide, le amare. Se un allievo non sapesse distinguere i diversi rumori, si ricorre all'esercizio seguente: in un cassetto si trovano dieci scatole di carta che non si possono aprire, tutte eguali all'apparenza; ciascuna contiene una sostanza diversa: frumento, granturco, sabbia, pallini da caccia, perle di vetro ecc. Al bambino si bendano gli occhi, gli si agita dinanzi una delle scatole che tosto si ripone nel cassettino e poscia lo s'invita a ritrovarla fra le dieci. A chi manca il senso delle proporzioni, si fa fare - fra altro - questo esercizio: su un regolo scorrono parecchi anelli e lo scolaro deve dividere con essi il legno in due o più parti uguali. Insomma, con molti e molti esempi adatti, con una quantità grande di esercizi più o meno complicati s'influisce sui sensi, sull'immaginazione dei bambini, sulla loro memoria, infine, sull'intelligenza e sul carattere. Ai muti s'insegna a parlare.

La scuola in generale non dura più di tre ore al giorno. Va da sè che si esercita su vasta scala la ginnastica con e senza attrezzi, in special conto si tengono la musica ed il canto, essendone provato l'influsso benefico sui deficienti.

Una gran parte si dà al lavoro manuale: il più basso e primo esercizio di questo genere è quello di trarre sassi dal terreno. Più tardi si arriva al giardinaggio, ai lavori in vimini, alla legatura dei libri, al lavoro di cartonaggio, alla tipografia.

L'educazione dura spesso anni ed anni.

★

E i risultati?

Da un ragazzo creduto assolutamente refrattario a qualsiasi educazione, si potrà trarre non certo un genio, ma un individuo socialmente sopportabile, da un altro, cui non valsero le cure della scuola comune, uno scolaro discreto; da un soggetto tardivo un ragazzo normale o quasi; e tuttociò

mercè lo zelo ammirabile, l'abnegazione, l'intelligenza di tutti gli insegnanti.

La storia di due ricoverati in un istituto italiano illustrerà ancor meglio l'efficacia di questo metodo educativo. Un bambino di sei anni: mobilità straordinaria, mania di toccare e guastare gli oggetti in modo da obbligare ad una continua sorveglianza. Non parla, strilla e piange spessissimo, si insudicia. Dopo sette mesi di educazione nell'istituto il ragazzo ha imparato a tenersi pulito e si è fatto calmo ed arrendevole. Mangia da sè, senza voracità. Si presta ai primi esercizi di attenzione e comincia ad articolare e ripetere qualche sillaba. Dà segni di disposizione musicale, accompagnando il canto dei piccoli compagni e fa concepire speranza di ulteriore e notevole miglioramento.

Una ragazza decenne. E' fortemente assalita da accessi nervosi; locomozione irregolare, con movimenti scimmieschi. Mania di nascondere gli oggetti che le capitano fra le mani.

Un anno dopo. E' calma ed ha andatura più regolare; ha smesso quasi interamente l'abitudine di nascondere gli oggetti; ha imparato a far la calza e a sillabare.

Il lato pratico di questa educazione risulta ancor più evidente dal fatto che moltissimi deficenti, uscendo dall'istituto, sono in grado di guadagnarsi il pane, cioè diventano attivi e produttivi per se stessi e per gli altri. E di ciò si è tanto persuasi, che dappertutto sono sorti e vanno sorgendo di tali scuole per i degenerati. Nella sola Germania ve n'è una sessantina, se ne trovano in Francia, nel Belgio, in America. In Inghilterra molte scuole hanno delle classi parallele per i deficienti; inoltre v'è un grandioso istituto del genere vicino a Lancaster, forse il più grande del mondo, il quale accoglie più di 600 allievi. In Italia si hanno sei istituti per deficienti: a Vercurago (il più vecchio), a Concorezzo, Settignano, Bertaglia, Roma e Milano.

★

E nella nostra provincia, che si è fatto? Nel dicembre 1901 il maestro sig. A. Bettiòli tenne una conferenza intitolata «L'avvenire dei nostri fanciulli», caldeggiando l'istituzione d'una scuola per deficenti. A questo insegnante spetta il merito d'aver suscitato la questione tra noi. La locale società pedagogica fece dei passi presso le autorità municipali e presso il Ministero del culto, il Municipio inoltre mandò due maestri nel Regno vicino per studiare l'attività delle scuole speciali. Quando più tardi si volle fare da un medico un'inchiesta privata sulla quantità e qualità dei deficienti, essa fu impedita per motivi amministrativi.

Sulle esperienze di persone competenti, calcolando il numero degli scolari triestini e confrontandoli coi risultati statistici raccolti in altri centri, posso calcolare, restando sempre al disotto della verità, che a Trieste vi sieno cento bambini deficienti, i quali nelle condizioni attuali non fanno alcun profitto scolastico, mentre sarebbero educabili in istituti speciali.

Questi cento bambini sono e resteranno per sempre a carico delle loro famiglie, rispettivamente del comune di Trieste. Supponiamo che ciascuno di cotesti individui, educato e fattosi adulto, guadagnasse in media sole 500 corone all'anno, lavorando come spazzino, tagliapietra, nella mondatura di caffè ecc., si ha dunque una perdita reale di almeno 50.000 corone annue, rappresentanti gli interessi di un capitale di almeno un milione di corone. E taccio della perdita morale.

Basta questo semplice calcolo a dimostrare che le scuole per i deficienti, mantenute dai comuni, rappresentano per questi un onere soltanto apparente.

DOTT. FEDERICO STEINER.

CRONACA LOCALE

L'ULTIMO PASSO.

Può ben dirsi così la missione che sono andati a compiere a Vienna presso il Governo centrale il podestà di Trieste e i rappresentanti della Delegazione municipale, assistiti dai deputati. L'udienza dal presidente dei ministri dott. Körber è fissata per domattina. E' forse questo l'ultimo contatto ufficiale fra italiani e Governo, prima che da quest'ultimo sia presa la decisione tanto aspettata.

Gli italiani, quanti essi sono nelle nostre terre memori del lungo battagliare che da cinquanta anni è durato incessantemente per questo sommo postulato nazionale, accompagnano la deputazione non certo con fede soverchia nel successo, che la ragion politica contende, ma con la più profonda coscienza della gravità dell'ora.

* Un telegramma da Trieste alla «Tagespost» di Graz vuole che il dott. Körber risponderebbe alla deputazione triestina che se gli italiani non vogliono accontentarsi del progetto del Governo, verranno semplicemente soppressi i corsi paralleli, perchè avendo preso impegno di allontanarli dalla capitale tirolese e non volendosi dagli italiani il trasferimento a Roveredo, al Governo non resterebbe altra via che sopprimerli del tutto.

* La Rappresentanza di Grisignana d'Istria ha votato nell'ultima seduta un atto di protesta contro l'intendimento del Governo di istituire la scuola universitaria in città diversa da Trieste, unica sede possibile concordemente voluta dagli italiani, ed ha incaricato il podestà di portare tale voto a conoscenza del podestà di Trieste e del Governo centrale a mezzo della Commissione permanente agli affari comunali della Società Politica Istriana.

* La consorella di Rovigno condividendo la sfiducia degli italiani nell'esito delle pratiche deliberate per distogliere il Governo dal minacciato proposito, scrive fra altro: «Ci vuol qualche cosa di nuovo, che forzi in modo più efficace la mano del Governo; ci vuole una dimostrazione imponente delle città sulle quali la scelta potrebbe eventualmente cadere, le quali dicano in modo assoluto e con la massima energia di non voler a nessun patto albergare l'Università. Senza questa dimostrazione il Governo potrà ritenere di avere fino a un certo punto libera la scelta, e noi potremmo trovarci fra qualche mese, oltre a subire una delusione amarissima, a dover constatare il peggioramento delle nostre condizioni nazionali e gli effetti funesti della politica del «divide et impera!»

Le gallerie sotto il colle di Montuzza.

Per chiarire le idee.

L'altra sera l'on. Gairinger precisava alla Camera di commercio quelle obbiezioni, che fino dall'anno scorso egli aveva preannunciate in Consiglio, contro il progetto delle due gallerie sotto il colle di Montuzza e sotto il colle di San Vito, per il quale il Comune ha domandato e ottenuto la concessione. Generalmente, in città, le parole dell'on. Gairinger produssero un'impressione di sorpresa: e più di tutto perchè il progetto delle gallerie, alla vigilia della esecuzione e mentre lo si riteneva poco meno che un fatto compiuto, sembrava avere ormai superato il periodo delle discussioni di massima.

Comunque, le parole dell'on. Gairinger non riusciranno dannose al progetto stesso: anzi il loro suono reciso gioverà a mettere in luce nettamente gli obbiettivi del progetto comunale e le sue differenze, palesi ed inevitabili, da altro progetto che corrispondesse all'ordine d'idee nel quale si tenne l'on. Gairinger.

Ci spieghiamo subito: non si tratta di un progetto solo, del quale il Comune proponga una forma, mentre l'on. Gairinger ne propone un'altra. Si tratta di due progetti diversi. L'uno - quello del Comune - ha di mira lo sviluppo del movimento cittadino, e principalmente la creazione di una rapida via di comunicazione coi popolosi quartieri di San Giacomo e della Maddalena, ai quali manca un diretto congiungimento con la città. L'altro progetto - quello della galleria unica vagheggiato dall'on. Gairinger - ha invece il carattere di una congiunzione commerciale diretta del centro della città coi nuovi bacini portuali sulla riviera di Sant'Andrea.

Gli scopi non sono identici. Dei due progetti, l'uno non esclude l'altro. E' evidente che, costruendosi la galleria unica, con pendenze minime, come desiderata dall'on. Gairinger, si crea la via più diretta possibile dal centro della città al nuovo porto. In pari tempo però rimane allo «statu quo» un'altra questione che il Comune intendeva risolvere e dalla quale propriamente si sviluppò la nuova e decisiva fase del traforo di Montuzza: la questione del collegamento della città coi suoi importanti sobborghi di San Giacomo e della Maddalena: necessità ormai imprescindibile del movimento cittadino.

★

La galleria unica, ove la si facesse, avrebbe una lunghezza minima di 935 metri; ma per restar fedeli alle piccolissime pendenze desiderate, si dovrebbe pensare senz'altro ad una lunghezza dai 1050 ai 1100 metri, non potendosi riflettere a sboccare in posizione troppo alta sui versanti di Sant'Andrea, per non creare difficoltà di salita ai carriaggi. Data questa lunghezza, le spese di tale opera furono calcolate a 2 milioni e mezzo; cioè, a parità di sezione e di prezzi, molto di più delle due gallerie che attualmente si progettano, ciascuna delle quali importa una spesa di circa 900.000 corone. Con due milioni e mezzo si avrebbe realmente la bella ampia strada commerciale sotterranea, corrispondente alle esigenze di una città della quale i commerci fossero tanto attivi, tanto baldanzosi e floridi, da gettare, oltre a quella delle rive, una seconda sfilata continua di carri e di mercanzie dai magazzini della Meridionale attraverso tutto il centro cittadino, verso le nuove opere portuali della costiera di Sant'Andrea. La logica di un tale progetto grandioso vorrebbe che si demolissero tutte le case ostacolanti il movimento; che si cercasse, in una parola, piazza libera, per il commercio, e solo per il commercio.

Tanto maggiore diverrebbe in tal caso la necessità di una nuova via di comunicazione coi quartieri operai di San Giacomo e della Maddalena: poichè, tagliata dalla linea dei carri, all'altezza di piazza Goldoni, la corrente di folla che scende la Barriera Vecchia si troverebbe più inceppata che non sia nelle condizioni odierne. Resterebbe dunque a provvedere ad una soluzione radicale di viabilità fra il centro cittadino e i quartieri alti sunnominati: e a questo la galleria unica non gioverebbe affatto, poichè, sboccando al piano di Sant'Andrea, l'approfittarne porterebbe la gente di San Giacomo ad un giro vizioso anche maggiore di tutti gli attuali.

★

Oltre i due milioni e mezzo per la galleria di Sant'Andrea, converrebbe adunque spendere per aprire una nuova arteria che congiungesse la città a San Giacomo, sostituendo la galleria di Montuzza, la quale naturalmente non si vorrebbe far più.

Ora, a questo problema, due sole soluzioni si offrirebbero: studiate già entrambe dal Magistrato civico, prima di risolversi alle vie sotterranee.

L'una aprirebbe una via da piazza Santa Caterina, attraverso i terreni del colle di Montuzza, dapprima parallelamente a via della Barriera Vecchia, poi parallelamente a via della Madonnina. Essa verrebbe a costare più del tunnel di Montuzza; comporterebbe un tracciato più lungo (650 metri, in luogo di 380), e, quanto alle pendenze, non si potrebbe ottenere più che una media del 6 p. c.; mentre nell'attuale progetto del tunnel si è riusciti a ridurre le pendenze al 4 p. c.

La seconda soluzione sarebbe offerta dalla correzione della via del Bosco; questa costerebbe un poco meno del «tunnel» di Montuzza; ma con la migliore volontà non vi si potrebbe evitare un bel tratto di pendenza al 6 p. c.; e inoltre non si riuscirebbe, come si desidera, al centro della città, bensì sulla Barriera Vecchia, la quale ha piuttosto necessità di venire sfollata che accresciuta di movimento.

Tutto sommato adunque, alla galleria unica per Sant'Andrea, che costerebbe per sè sola la bellezza di due milioni e mezzo, si finirebbe col decidersi ad aggiungere qualche cosa di simile alla combattuta galleria di Montuzza, come la via più pratica, più diretta, più riducibile a moderate pendenze e, relativamente, la meno costosa.

★

Ora, siamo dinanzi a due problemi: l'uno rappresentante una necessità urgente: il movimento diretto fra San Giacomo e la città; l'altro rappresentante una necessità che potrà presentarsi eventualmente nell'avvenire: cioè lo scambio di grandi masse di mercanzie tra la stazione della Meridionale e il nuovo porto di Sant'Andrea. Se questa necessità si presentasse, se tutto l'allargamento delle rive e della strada di Sant'Andrea fino a Servola non bastasse al movimento continuo e rapido dei carri, è evidente che la città sarebbe ormai giunta a tale grado di floridezza da poter affrontare anche un problema affatto nuovo, quale l'apertura di una via sotterranea essenzialmente commerciale, e questa potrebbe avere la sua imboccatura in via delle Zudecche, indipendentemente dal traforo di Montuzza.

Ma tali, ancora ipotetiche, prospettive dell'avvenire, non devono far recedere dalla soluzione, già bene avviata, del problema di collegamento fra il centro della città e i suoi quartieri alti. E a ciò provvede precisamente l'attuale progetto comunale di gallerie. E questo, pur essendo determinato dalla regolazione del movimento cittadino, crea in via indiretta anche un mezzo non disprezzabile di comunicazione sollecita per quanti devono recarsi dal centro della città ai nuovi impianti portuali di Sant'Andrea e di Servola. E sebbene il progetto non sia concepito per un movimento commerciale in grandi masse, poichè questo si considera - come fu sempre finora - concentrato sulla linea delle rive, pure quel relativo passaggio di carri che, nelle circostanze odierne e prossime, è prevedibile possa avverarsi dalla parte interna della città a Sant'Andrea, troverà certo nelle nuove gallerie una strada sufficiente e di molto più breve.

Nè le pendenze opporranno un serio ostacolo, poichè, come si è detto, furono ultimamente ridotte al 4 p. c., cioè a molto meno di quelle che si riscontrano in certi punti della strada carrozzabile di Servola: presso l'Arsenale del Lloyd, questa ha una pendenza non minore del 5 p. c.

Concludendo: il progetto comunale delle gallerie, che dall'anno scorso in qua fu già assoggettato a rilevanti miglioramenti, e che ad altri ancora perverrà forse durante l'esecuzione, è anche commercialmente, per le relazioni fra la città e il nuovo porto, di indiretto ma indiscutibile vantaggio. E' poi senz'altro la soluzione migliore sotto tutti i punti di vista per un altro problema che il Comune ormai non poteva più trascurare: il collegamento fra i quartieri alti e i quartieri bassi dell'accresciuta ed operosa Trieste.

Noi formiamo i più fervidi voti perchè venga il giorno nel quale il commercio triestino esiga imperiosamente che si squarci una collina solo per lasciar passare i suoi pesanti veicoli di mercanzia. Intanto però seguiamo con simpatia il procedere dell'iniziativa comunale che, traforando Montuzza, ottiene il raccordamento di tutte le varie correnti di movimento cittadino, dall'uno all'altro versante: poichè anche questa è una vera e urgente necessità.

Le botteghe e la vita. Se volete conoscere come vive la gente nelle città, ponete attenzione a ciò che essa vende e compera: da un lato e dall'altro della strada dove voi passate, le botteghe vi circondano: e badate che dietro quelle vetrine v'ha tutto ciò che può abbisognare ad ogni genere di cittadini, in tutte le circostanze dell'esistenza, tranne, s'intende, a quelle capricciose per le quali la veste non è veste se non vien da Parigi, o a quei ghiottoni che non mangerebbero un tortellino se non fosse mandato da Bologna al loro indirizzo. V'ha tutto: non soltanto: ma tutto muta: perchè le botteghe, piaccia o non piaccia ai puri idealisti, dànno il segno del progresso dei tempi, e l'elemento sicuro per giudicare che una cosa entri nei gusti e nelle abitudini è dato dal fatto che la si comincia a vendere. Talchè le botteghe sono in una continua rivoluzione: quelle di oggi non somigliano più a quelle di ieri; quelle di domani non somiglieranno più a quelle di oggi. tutte le forze veloci che passano attraverso la vita - la moda, la curiosità, il capriccio, e in così bella compagnia anche il solido e positivo progresso umano - cambiano l'aspetto delle botteghe almeno ogni quarto di secolo.

★

Difatti, quelli che hanno un certo numero d'anni sulla groppa, se pensano a ciò che fossero a Trieste i negozi di venti o venticinque anni or sono, devono convenire che non c'è da raccapezzarsi più, nè per la fisonomia dei negozi nuovi, nè per gli oggetti di vendita. La fisonomia è ancora il meno: questione di apparenza: ai buggigattoli dalle vetrinette attaccate a un uncino, che facevano bella mostra di loro perfino in alcuni punti del Corso, si sono sostituiti a poco a poco i negozi di parata, coi lastroni, le porte signorili, lo splendore dell'illuminazione, un lusso esterno che contrasta talvolta con le interne ristrettezze di una piccola merceria a budello: dove il compratore tocca il muro da un lato, e il venditore dall'altro. Ma oltre alla questione d'apparenza, c'è proprio una questione di sostanza: c'è che non si vendono più le stesse cose le quali si vendevano una volta.

Ecco, per esempio, i grandi negozi moderni di oggetti di metallo, dove si può acquistare ogni cosa desiderabile, da una maniglia di porta a un tegame da cucina, da un parastufa a un servizio di caffè in alluminio. Essi fanno ricordare i tempi non molto lontani nei quali l'ultimo largo del Corso, prima di Piazza Goldoni, era conosciuto col nomignolo popolare di «piazza dele pignate»: e difatti questi nobili oggetti di terra si ammucchiavano sulla porta delle loro botteghe, nel più bel centro della città. Ormai il metallo che per certi usi era allora una rarità e quasi una preziosità, ha invaso l'antico reame degli oggetti di legno e di terra e li ha spodestati. Un altro trionfatore dell'ultimo ventennio, dell'ultimo decennio specialmente, è l'elettricità. Non c'è più contrada che si rispetti dove non sia insediato il venditore di oggetti elettrici, con le sue vetrine piene di minuscoli motori di metallo polito, di rocchetti verdi, di pile, di trombe da fonografo, di orecchioni da telefono, di bottoncini d'avorio per le sonerie. E fra i negozi più belli di tutta la città sono quelli delle lampade elettriche, coi loro bronzi arricciati, i loro paralumi variopinti, le loro incandescenti in forma d'ampolla nel calice cristallino di un fiore, i loro carboncini minutissimi quasi idealizzati dalla custodia ermetica di vetro. Questi negozi appartengono veramente alla poesia cittadina della vita moderna... come quelli delle lampade a petrolio erano il massimo fulgore delle contrade di vent'anni or sono.

E poichè siamo vicini alla meccanica: ecco altri negozi caratteristici dei nostri tempi, e che una volta non c'erano: quelli di biciclette e di tutti gli ordigni attinenti; quelli d'oggetti di fotografia, negozi che anni or sono avrebbero fatto ridere, tanto era una mosca rara il dilettante!

★

Trasformazioni di botteghe? Ma che cosa non divennero le cartolerie, da quando si destò negli uomini la passione dell'imagine e si sparpagliò dappertutto la fortunata conquistatrice la cartolina illustrata? Trasformazioni di botteghe? Ma ne avete perfino nel commercio delle mangerecce! Dov'erano una volta i molti negozi di frutta che i nostri tempi hanno veduto sorgere in tutte le parti della città? Le frutta si vendevano al mercato, ovvero come cose prelibate in alcuni negozi «arictocratici» di commestibili: il grande commercio delle frutta fresche, creazione affatto moderna, non aveva ancora lanciato le sua fila attraverso il mondo. E le latterie degli ultimi anni, da quando sempre più venne affermandosi nella medicina la fama del buon latte come l'alimento igienico per eccellenza? Ricordate con quanta riverenza si salutava alcuni lustri or sono una «latteria milanese» inauguratasi all'Acquedotto, e che poi si mutò in un appetitoso negozio di frutta, e poi subì parecchie altre trasformazioni, ed alfine sparì? Fu quella la madre delle molte botteghe da latte, e grandi e minuscole, che a poco a poco hanno allargato un nuovo ramo di commercio fino alle più umili contrade. Non parliamo poi delle bottiglierie, con le sedie e coi tavoli per l'assaggio, all'uso italiano e francese: queste sono una nota tutta nuova nella sfilata dei nostri negozi.

E nota tutta nuova si potrebbe dir quella dei fiorai. Un fioraio; due fiorai - si diceva al buon tempo antico, e si designavano per nome. Oggi, di qua, di là, dappertutto, si vendono fiori: e i crisantemi e le viole e le rose e i tulipani dei giorni nostri son tali, che il più modesto negozio offre splendori e originalità floreali che anni or sono sarebbero stati miracolo nelle vetrine dei due o tre re assoluti della floricultura nostra.

Non si può dir mai che non vi sia più nulla da fare al mondo. Certo vi sono in ogni tempo commerci che non si possono attivar più; ma ve ne sono degli altri, che spuntano da un giorno all'altro, non si sa come, e mentre ieri non esistevano, si palesano oggi necessari: onde le botteghe, l'ornamento vivido e continuo delle città, si moltiplicano e si rinnovano ognora come i prodotti che offrono; e non c'è da temere finestre chiuse e tristi ai pianterreni!

Il diritto alla propria imagine. A proposito del fatto da noi commentato sotto questo titolo l'altro ieri, la Direzione di Polizia dichiara che la fotografia del sig. Riccardo Valle doveva venir assunta dall'ufficio antropometrico in seguito a requisitoria del giudice istruttore del Tribunale provinciale.

Comunque, ciò non modifica il giudizio che abbiamo fatto dell'incidente.

Nuptialia. La gentile signorina Clara Rommel diede ieri la mano di sposa all'egregio avv. Giuliano Perco.

Università del popolo. Ricordiamo che questa sera **ad ore 8,** nella palestra della Ginnastica, l'egregio dott. Alberto Boccardi terrà l'annunziata conferenza su «Carlo Goldoni» (con proiezioni). Non vengono ammessi ragazzi di età inferiore ai 12 anni, anche se accompagnati dai genitori. Incominciata la conferenza (che non durerà più d'un'ora e mezzo), resterà chiuso l'accesso alla sala.

Per l'esplorazione scientifica dell'Adriatico. Abbiamo da Vienna, 27: La Società per promuovere l'esplorazione scientifica dell'Adriatico tenne oggi il suo congresso annuale. Presiedeva il deputato conte Vetter, il quale comunicò che l'attività scientifica della Società sarà iniziata nel prossimo giugno. Si esplorerà innanzitutto il golfo di Trieste. A Trieste poi si erigerà un acquario congiunto con un laboratorio.

Approvata la relazione annuale e il bilancio, il consigliere aulico Wiesner, professore di fisiologia zoologica, tenne una lezione, molto applaudita, sulla vita delle piante marine.

Il congresso fu quindi chiuso.

Società operaia triestina. Domani, lunedì, ad ore 8.15 pom. nella sede sociale, l'egregio dott. Carlo Ravasini terrà ai soci della sezione maschile l'ultima delle annunziate conferenze di Igiene sessuale trattando delle malattie veneree.

Società di protezione fra impiegati civili. Iersera doveva essere tenuto, nel teatro Fenice, il congresso di questa Società con l'annunciato ordine del giorno; ma, causa la mancanza di numero legale, il congresso fu prorogato. Vennero deposte circa 450 schede per l'elezione dei nuovi direttori; ma, appunto per mancanza del numero legale, non si potè procedere alla proclamazione degli eletti. Le urne furono suggellate e trasportate nella sede sociale.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

In morte del signor Bernardo Spitzer, dagli impiegati della sezione Vita della Riunione adriatica di sicurtà, della quale il figlio dell'estinto, dott. Leone Spitzer, è capoufficio, cor. 62 a favore dei fondi orfani e disoccupati della Società fra impiegati civili; dal dott. Riccardo Winternitz, cor. 20, a favore dell'Igea.

Da Cozzi, inneggiando alla Società fondo pensioni dei regnicoli, cor. 6 a favore della Società stessa.

Il cuore dei lettori. A favore della povera famiglia Baliani, ci pervennero: Giorgio cor. 10; Alberto T., cor. 2; Girolamo Savonarola cor. 2; Uccettina e fratello cor. 4; Clementina Calabi cor. 5; Gioachino Gerin, nella ricorrenza di un triste anniversario, cor. 10.

A favore della povera famiglia Scalchi, ci pervennero: Clementina Calabi cor. 5; Gioachino Gerin, nella ricorrenza d'un triste anniversario, cor. 10; Giorgio cor. 10; Uccettina e fratello cor. 3; Girolamo Savonarola cor. 2; Alberto T, cor. 2

A favore della povera vedova C., ci pervennero: Clementina Calabi, cor. 5; Giorgio, cor. 10, Gioachino Gerin, nella ricorrenza di un triste anniversario, cor. 10; Alberto T., cor. 2; Girolamo Savonarola, cor. 2; Uccettina e fratello, cor. 3; I. S. G. cor. 1.20.

A favore della famiglia del frenatore Sgainer ci pervennero da A. S. cor. 2.

Per allievi di commercio che intendono perfezionarsi. La Camera di commercio e d'industria di Vienna apre un concorso per il conferimento di uno stipendio di corone 5000 e di due stipendi di corone 7000 annue della fondazione «Anton Pfantzert und Georg Ritter von Kalmar» per allievi di commercio affinchè si rechino a scopo di studio e perfezionamento commerciale in una principale piazza del Levante (Alessandria, Cairo o Smirne) o dell'Estremo Oriente (Singapore, Hongkong, Shangai o Yokohama) o dell'America Meridionale (Pernambuco, San Paolo, Rio Janeiro o Buenos Ayres).

Istanze alla sunnominata Camera di commercio fino al 20 marzo.

Ulteriori informazioni si possono attingere alla segreteria della locale Camera di commercio e d'industria.

La Guida Generale di Trieste e delle provincie contermini. La casa editrice Mora e C.i ha messo ieri in vendita ed ha iniziato la distribuzione ai sottoscrittori, dei due volumi che compongono la undecima annata della «Guida Generale di Trieste, Friuli Orientale, Istria, Dalmazia, Fiume e porti orientali del Quarnero.

Il primo volume comprende Trieste e reca in tutte le rubriche tutti i mutamenti di nome e di numerazione delle vie e piazze avvenuti fino al 7 del corrente febbraio. Ma ha di più la numerazione nuova delle case cui la riforma non fu ancora applicata; nell'«Indicatore stradale» cioè, affinchè ognuno possa orientarsi, pose ad ogni stabile, al quale non fu ancora dato il numero d'orientamento, due numeri: in carattere compatto il futuro nuovo numero d'orientamento e in corsivo il vecchio numero civico.

Nella Guida di quest'anno, oltre all'aver curato meglio l'esattezza dell'indicatore personale e stradale fu dato un maggiore sviluppo all'«Indice con inversioni» che occupa 18 pagine; all'«Indicatore commerciale, industriale e professionale» ecc. ecc. Nell'«Indicatore generale», accanto ad ogni nome c'è pure quanto nelle varie rubriche della Guida si riferisce ad ogni singola persona.

Il secondo volume reca i dati statistici, amministrativi e commerciali di tutte le città, borgate e comuni della Dalmazia, del Friuli Orientale, dell'Istria, di Fiume, di Sussak e degli altri porti orientali del Quarnero.

La Guida che è stampata nella tipografia degli editori stessi della utilissima pubblicazione è riuscita anche tipograficamente nitida e accurata.

Circolo ungherese. Iersera con grande affluenza di soci e di invitati, il Circolo ungherese diede l'annunciato trattenimento. Il bellissimo programma del concerto fu eseguito brillantemente dal violinista Cesare Barison, che dovette concedere vari pezzi fuori programma, e dalla pianista signorina Maria Luisa Pippan, che fu pure molto applaudita. La signorina Barison accompagnò ottimamente al piano in sostituzione del maestro Curellich indisposto. Alle signorine Pippan e Barison furono presentati eleganti mazzi di fiori.

Convegni sociali. Il Club Fantasia darà oggi, nella sala d'Aquino (via S. Francesco d'Assisi 2), una «festa delle viole», con soirée di dame. La festa comincerà alle 4 pom. e durerà fino alle 9.

* Il Circolo «Tergeste» darà oggi, dalle 4 alle 9 pom. una festa di ballo con gara di valzer, nella sala di ridotto del Politeama Rossetti.

Nozze d'oro. Era proprio il 28 di febbraio del 1854 - giusto cinquanta anni fa - quando il pescatore Luigi Canaletti, giovanotto, allora, di 23 anni, andava a nozze con Pasqua Cressovich, giovanetta ventenne. La cerimonia nuziale si era fatta nella chiesa di Santa Maria Maggiore (Gesuiti). Da questa unione nacquero undici figli, dei quali cinque, cioè quattro femmine e un maschio, vivono tuttora. Delle figlie una è vedova ed abita coi genitori; gli altri - figliuoli e figliole - sono tutti sposati e regalarono già ai loro genitori la bellezza di undici nipotini.

I coniugi Canaletti sono poveri, molto poveri, ma tuttavia si apprestano a festeggiare col sorriso più radioso la ricorrenza rara dell'avvenimento che li unì per tutta la vita. E stamane alle undici si ripresenteranno davanti allo stesso altare che, mezzo secolo fa, li salutò sposi, pieni di speranza e di fede.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie si rileva che dal 20 al 27 corr. vennero denunciati 10 casi di difterite e croup, 2 di scarlattina, 2 di morbillo, 3 di febbre tifoidea. Morirono 3 di difterite e croup e 1 di febbre tifoidea.

Tentato suicidio. Ieri poco dopo le 5 pom. in un prato presso Montebello, proprio allo sbocco della via Settefontane, alcuni passanti videro giacente a terra una giovine donna che si dibatteva dolorosamente. Avvicinatisi, videro accanto alla sofferente una boccetta che emanava un acre odore di acido fenico. Ciò spiegava i rantoli e il contorcersi della disgraziata. Allora qualcuno corse a telefonare alla Guardia medica. Il dottor Lutrari sopraggiunto poco dopo, sottopose la giovane alle cure più urgenti, e con la propria vettura la fece poi trasportare all'ospedale. Qui i medici la assoggettarono al lavacro dello stomaco riuscendo a trarla fuori d'ogni pericolo.

★ Verso le 7½ si presentarono all'ospedale due donne che chiesero di vedere la giovane, dicendo che ritenevano di conoscerla. Infatti ammesse alla presenza della donna, riconobbero in lei tale Caterina C., di 19 anni, disoccupata, abitante in via S. Sergio. Un amore contrastato e la disoccupazione che la ridusse alla miseria, la avrebbero determinata al triste tentativo.

Furti e furterelli. L'altra sera verso le 7, la signora Adele Stramiani, proprietaria di un negozio di commestibili in via di Chiadino, raccontò ad una guardia dell'ispettorato di via Luigi Ricci, che pochi minuti prima tre giovanotti, approfittando di un momento in cui ella stava servendo una cliente, si erano impossessati di una mastella di sardine del valore di 4 corone, posta in mostra sulla soglia della porta. La guardia, saputa la direzione presa dai tre individui, li inseguì e riuscì anche a raggiungerli; ma i giovanotti, appena si accorsero di essere pedinati, deposero la mastella dinanzi alla casa N. 599 di via Petronio e poi se la diedero a gambe. La guardia, vistasi nell'impossibilità di raggiungere i fuggitivi, s'impossessò per intanto del bottino e poi continuò le sue ricerche. Più tardi poi arrestò quale sospetto autore del furto il cocchiere Carlo T., di 28 anni, abitante in via dello Scoglio. Il giovanotto però si protestò innocente e l'impiegato, in attesa di raccogliere qualche indizio della sua colpa, lo rilasciò in libertà.

* Nella mattina del 19 corr. giunse a Trieste, proveniente dalla Dalmazia, il piroscafo della Società Topic e Comp., «Vis», e nella mattina stessa furono scaricate e deposte sulla riva del molo Giuseppino 47 botti di vino giunte per conto della ditta Marco Cumbat, in via della Sanità. Qualche ora dopo, quando cioè i facchini della ditta Cumbat si accinsero a trasportare le botti nel deposito, si constatò la sparizione di una botte contenente 350 litri, del valore di 150 corone. La ditta Cumbat si rivolse alla Società proprietaria del piroscafo la quale fece tutte le ricerche possibili, ma non riuscì a scoprire la strada fatta dalla botte. Ieri mattina il signor Lodovico Pucalovich, tenente del «Vis» denunciò la cosa alla polizia.

* La lavandaia Giovanna Zok, abitante al N. 210 di Cologna, scese in città ieri mattina con un fardello di biancheria del valore di circa 100 corone e, prima di recarsi nelle case dei suoi clienti, depose l'involto in un negozio di via Stadion e poi si recò a fare alcuni acquisti. Ritornò circa mezz'ora dopo e non trovò più il fardello: durante la sua assenza qualcuno lo aveva rubato e alla donna non rimase altro conforto che quello di denunciare il furto alla polizia.

Scarrozzate a macca. Iersera alle 9 e mezzo, una guardia dell'ispettorato di via dei Rettori che pattugliava per la via dell'Altana, sorprese il vetturale N. 21 alle prese con il facchino Silvio Sauli, di 22 anni, individuo pericoloso e sottoposto alla speciale sorveglianza della Polizia. La guardia, considerato che a quell'ora il Sauli doveva trovarsi a casa, lo arrestò e poi domandò al vetturale per quale motivo avessero altercato. L'interpellato rispose che il Sauli e tre suoi amici, fuggiti prima del suo intervento, dopo essersi fatti scarrozzare per la città, si erano rifiutati di pagare. La guardia condusse il giovanotto in via Tigor, dove, interrogato dall'impiegato d'ispezione, si rifiutò di palesare il nome dei suoi compagni. Fu trattenuto in arresto.

Un «infedele» che afferma la propria probità. Nel «Piccolo» del 25 corr. abbiamo riferito della denuncia di quel commesso viaggiatore della ditta Mora e C.i, Antonio P., sospettato dai suoi principali di infedeltà, perchè non versò a tempo un importo incassato per loro conto in Dalmazia. Il P. ci scrive ora negando di aver commesso alcuna appropriazione indebita, affermando che il solo suo errore fu di rimanere assente quattro giorni più del tempo fissato e ciò nell'interesse stesso della ditta, la quale, sapendo che il P. ama talvolta alzare il gomito, congetturò, per quella assenza, che il suo commesso la avesse frodata.

Piccoli incendi. Ieri mattina alle 9 e mezzo, i vigili dell'appostamento principale venivano avvisati che nella casa N. 37 di via del Lazzaretto vecchio si era manifestato un incendio. Accorsero sotto il comando del luogotenente Chaudoin, e rilevarono che al primo piano, nel quartiere occupato dall'on. Ventura s'era incendiata una parte di un armadio. Il focherello fu spento da altri prima dell'arrivo dei vigili. Un lumicino da notte, acceso, collocato dentro l'armadio dalla domestica, ne era stata la causa.

* Un altro incendio si sviluppò ieri all'una e un quarto nella campagna Geiringer, presso la Torre. Il fuoco appresosi ad alcune foglie secche, aveva attaccato alcuni cespugli, destinati a coprire le mine. Dato l'allarme ai vigili, essi sopraggiunsero poco dopo sotto la direzione del luogotenente Chaudoin, ma trovarono che il fuoco era stato spento da quei contadini.

I primi passi. Ieri, sorretta dalla sua mammina, la bimba Lucia Merli, di 17 mesi, stava movendo i primi passi nella sua abitazione in via dell'Annunziata 1. La piccina avendo poi tentato di camminare da sola, perdette l'equilibrio e cadde in modo così disgraziato che il medico di turno dell'«Igea», ove la bimba fu portata, le riscontrò la frattura della clavicola destra.

Durante il lavoro. Ieri mattina alle 7, il bracciante Luigi Mussicon, di 31 anni, abitante al N. 12 di via Nuova, mentr'era intento al lavoro, riportò una grave ferita di taglio all'occhio destro.

Alla Guardia medica ebbe le cure opportune.

— Il bracciante Antonio Ziach, di 28 anni, abitante al N. 194 di Roiano, ieri mattina accudiva al lavoro al Punto franco quando gli cadde sulla gamba destra una grossa cassa di merci che gli cagionò parecchie gravi contusioni e lacerazioni. Il dottore della Guardia medica gli prestò le cure più urgenti e lo fece trasportare all'Ospedale.

La bicchierata d'Anastasia. Un bicchiere lanciato non si sa da chi sul capo di Anastasia Dotta, di 36 anni, abitante in via Cavazzeni 8, le cagionò una contusione alla fronte. La donna dovette ricorrere alle cure dell'Igea.

COMUNICATI *)

USINA COMUNALE DEL GAS ILLUMINANTE

A decorrere dal 1. Gennaio 1904 la tariffa di vendita dell' Energia Elettrica è la seguente:

a) ILLUMINAZIONE

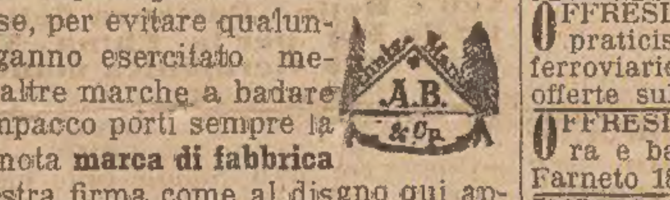
Fino a 400 ore annue	Sulla eccedenza		
	da 401-600 ore	da 601-800 ore	da 801 ore in poi
di utilizzazione del massimo numero di lampadine contemporaneamente accese, indicate nell' apparecchio Whrigt			
per Chilowatt-ora			
Cor. 0.65	Cor. 0.50	Cor. 0.45	Cor. 0.40

b) FORZA MOTRICE e CALEFAZIONE

Fino a 500 ore annue	Sulla eccedenza			
	da 601-1000 ore	da 1001-1500 ore	da 1501-2000 ore	da 2001 ore in poi
di utilizzazione della massima corrente adoperata, indicata dall' apparecchio Whrigt				
per Chilowatt-ora				
Cor. 0.30	Cor. 0.28	Cor. 0.25	Cor. 0.22	Cor. 0.20

COMUNICAZIONE
sui saponi medicinali e igienici Berger
usati con grande successo da 30 anni.

Tempo fa un negoziante di nome **Berger** tentò di contenderci il diritto di usare la denominazione **Saponi medicinali** e **preparati di catrame** di Berger, **(Berger's medizinische Seifen und Teerpräparate)**, per le nostre ben note specialità, e ciò allo scopo di mettere in commercio altri saponi sotto gli auspici del nome cui i nostri prodotti hanno dato fama. Perciò ci trovammo indotti a muovere querela presso l'eccelso i. r. ministero del commercio per mezzo del nostro rappresentante legale dott, Lodovico Sachs di Vienna; e rendiamo ora di pubblica ragione che, con sentenza 16 dicembre 1903, N. 1982, fu riconosciuto a **noi** il diritto di denominare i nostri prodotti coi titoli di **«Saponi medicinali e igienici di Brger» («Berger's medizinische und hygieische Seifen») «Saponi di catrame e sapni di glicerina e catrame di Berger» (Brger's Teerseife und Bergers Glyceri-Teerseifen») «Saponi di zolfo e catrame di Berger» («Bergers Schnoefel-Teeseifen»)** e di depositare anche le nostre marche di fabbrica con queste parole. Cotinueremo quindi a mettere in commerio le nostre specialità, così favorevolmnte note, con le suddette denominazion, ma preghiamo lo spett. pubblico nel no proprio interesse, per evitare qualunque inganno esercitato mediante altre marche a badare che l'impacco porti sempre la nostra nota **marca di fabbrica** e la nostra firma come al disgno qui ap-



presso. Se l'impacco non prtasse questa marca e questa firma, si prega di respingere i saponi, perchè noi sono i nostri, rinomati da trent'anni aquesta parte.

Troppavia e Vienna, Febbraio 1904.

G. Hel & Comp.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella volta dalla legge.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesmi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI giardiniere. Via Stazione N. 8, magazzino. 3813

CERCASI ragazzo. Orolciaio, Stadion 19. 4058

CERCASI cameriera capce, con buoni attestati, preferibilment tedesca. Indirizzo Piccolo. 4343

CERCANSI brava macchinista e una brava apparecchiatrice per lavoratorio da calzolaio. Indirizzo Piccolo 4402

CERCANSI abili agenti per trattare con clientela privata; gudagno 3-400 corone mensili. Indirizzo al Picolo. 4451

CERCANSI per negozi manifatture capacissimi agenti. Soltato con diversi anni di pratica. Offerte «Attivo» Piccolo. 4459

CERCASI signora o signorina tedesca per sorvegliare due ragazzetti al dopopranzo, oppure tutta la giornata. Indirizzo Piccolo. 4518

CERCASI prestaservizi, mattino, dopopranzo, preferibilmente tedesca. presentarsi mattina. Indirizzo Piccolo. 4510

CERCASI abile ortolano con piccola famiglia. buoni attesati, paga mensile. Indirizzo Piccolo. 4501

CERCASI per lavoratorio biancheria ragazzetta appena fuori garzonato. Alessandro Manzoni 5. 4529

CERCASI brava domestica che sappia cucinare. Via dele Acque N. 10, II piano, porta 5. 4556

CERCASI mezzo facchino per magazzino. Indirizzo al Piccolo. 4580

CERCASI prontamente pulita prestaservizi due ore mattina. Pasquale Besenghi 2 A., porta 4. 5117

CERCANSI conduttori pratici per osteria, con cauzione. Rivolgersi Caffè Goldoni, Petronio. 4577

CERCASI brava stiratrice. Via Belvedere 37, II. Stiratura. 4587

CERCASI bonne tedesca per bambini 7 e 5 anni; cercasi pure mezza cameriera tedesca o toscana. Indirizzo Piccolo. 4612

CORRISPONDENTE tedesco, italiano, specialmente in quest'ultima lingua perfettissimo, con conoscenza stenografia tedesca. lavoratore indipendente, svelto, trova pronto collocamento presso ditta primaria. Soltanto primarie referenze vengono prese in considerazione. Offerte con indicazione stipendio sub «Koe» al Piccolo. 4530

SIGNORINA corrispondente tedesca, italiana. specialmente in quest'ultima lingua perfettissima, con conoscenza stenografia tedesca lavoratrice indipendente, svelta, trova pronto collocamento presso primaria ditta. Soltanto primarie referenze vengono prese in considerazione. Offerte con indicazione stipendio sub «Koe» al Piccolo. 4530

SARTA di biancheria cerca praticanti, ragazze. Indirizzo al Piccolo. 4584

GARZONA sarta donna con paga cercasi. Via Rapicio 3, porta 14. 4609

SARTA uomo cerca garzona anche principiante. Indirizzo Piccolo. 4517

ABILE stiratrice cercasi prontamente, occupazione duratura. Indirizzo Piccolo. 4572

RAPPRESENTANTE cercato da fabbrica nuova margarina e grassi artificiali. Offerte in lingua tedesca sub «Kunstbutter» al Piccolo. 4550

SIGNORINA offresi 40 soldi al giorno, cucire, rammendare, qualunque lavoro. Indirizzo al Piccolo. 4571

CAMERIERA tedesca, fina, abile stiratrice a lucido, attualmente in servizio, cerca posto annuale. Offerte «Gute Behandlung» Piccolo. 4523

BRAVO ortolano cerca servizio prontamente. Indirizzo Piccolo. 4539

IMPIEGO qualunque cerca trentenne; corrisponde cinque lingue, qui, fuori. Offerte sub «Corrispondere» Piccolo. 5125

IMPIEGATO conosce perfettamente italiano, tedesco, serbo-croato, versato tenitura libri. Offresi sotto «Scrittoio» al Piccolo. 5140

FOTOGRAFO abile, conoscenza cinque lingue offresi qui, fuori. Sub «Daguerre» Piccolo. 5124

OFFRESI donna capace di qualunque lavoro famigliare e cucire; escluso lucidare parchetti, a ore oppure giornata. Indirizzo al Piccolo. 4613

AMMINISTRAZIONE stabili offresi impiegato con primissime referenze. Offerte sub A. S. al Piccolo. 4491

SIGNORINA simpatica, tedesca, offresi a distinta famiglia per bonne presso bambini grandicelli, oppure per condurre bambini a passeggio. Offerte al Piccolo sub «Serietà 27». 4483

OFFRESI persona capace: mendare, cucire macchina biancheria, rattoppare vestiti. Miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 4479

OFFRESI giovane versato ramo spedizioni, praticissimo manipolazioni doganali e ferroviarie. Primissime referenze. Gentili offerte sub «A. B.» al Piccolo. 4491

OFFRESI brava sarta e modista per signora e bambini, lavoro a giornata e casa. Farneto 18, I, destra. 4516

IMPIEGATO primaria ditta occuperebbe alcune ore serali nella tenitura libri. Offerte sub «Pratico» al Piccolo. 4491

ABILE direttrice di casa con ottimi attestati, da lunghi anni presso distinta famiglia, offresi. Offerte «Chitarra» Piccolo. 5142

GIOVANE signora cerca posto presso signore quale direttrice casa. Offerte «A. E. 300» fermo posta centrale. 4415

NEGOZIANTE ritirato dagli affari, non vecchio, offresi come magazziniere o persona di fiducia; ottime referenze, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 3974

IMPIEGATO assumerebbe ancora amministrazione altri stabili, modicissimo compenso. Indirizzo Piccolo. 3229

CORRISPONDENTE francese, italiano, tedesco, provetto contabile, bilancista offresi. Offerte sub «Posto stabile» al Piccolo. 4273

PRATICANTE ragazzo di buona famiglia offresi per uso scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 4454

ISTRUZIONE

GIOVANE cerca persona per conversazione e corrispondenza inglese. Offerte sub «M. 120» Piccolo. 4558

DOTTORE **in legge da Vienna prepara agli esami di Stato e rigorosi. Scrivere al Piccolo sub «Candidato avvocatura.»** 5134

ALLA SCUOLA BERLITZ, regolarmente autorizzata, dodici professori insegnano propria lingua adoperandola esclusivamente fino dalla prima lezione. Risultati indiscutibili. Quattrocento allievi. S. Nicolò 32. 3165

ENGLISH lessons by miss O' Brien. Via Nicolò Machiavelli 16, II. 3589

DISTINTA signorina impartisce lezioni. francese, italiano, in casa e a domicilio, 30 soldi l'ora. Offerte «Francese» Piccolo. 4394

ENGLISH conversation wanted in exchange of French. Write under «Anglo» Piccolo. 9784

DISTINTA signorina, insegna ricamo, merletti a fuselli ecc., metodo scuole industriali, 20 soldi per lezione. Offerte «Lezioni» Piccolo. 4394

LEZIONI lingua italiana, conversazione, impartisce Nella Faleri da Siena (Toscana). Via Sanità 3, I. 4514

SALA Torrente 20. Stasera ore 7½ esercitazione danza. Giulio Modugno. 4387

DISTINTA signorina impartisce lezioni di mandolino, chitarra. Acquedotto 31, III, sinistra. 4611

MACCHINISTA navale maestro prepara con ottimo successo esami abilitazione. Via Tiziano Vecellio 6, porta 2. 4544

SCUOLA di taglio e confezione di vestiti e biancheria. - Lezioni separate nella scuola e fuori. Fanny Luzzatto, Corso 7, terzo. 5113

PERFETTA maestra impartisce lezioni di mandolino. Androna del Moro 11, primo. 5143

SCUOLA D'Aquino. Martedì-venerdì 8-10.30 adulti. Continuano lezioni fino tutto aprile. Torrente 12. 4597

AFFITTANZE

CERCASI prontamente magazzino asciutto, chiaro, centro. Offerte sub «Stabile 2829» al Piccolo. 4468

SPOSI senza figli cercano stanzetta ammobiliata modestissima. Scrivere «Trieste» fermo posta. 4470

SIGNORE francese cerca per aprile, eventualmente prima, nel centro, stanza ammobiliata, possibilmente ingresso libero, costo in famiglia, presso distinta famiglia italiana. Scrivere sub «Marsiglia» Piccolo. 9793

QUARTIERINO pulitissimo cercasi per 24 agosto. Portiere Hotel Volpich. 4498

MEDICO del Lloyd cerca stanza con costo presso famiglia tedesca. Offerte «dott. Müller» palazzo Lloyd. 4481

CONIUGI soli cercano quartiere tre stanze, campagna signorile. Offerte «Quiete» Piccolo. 4512

IMPIEGATO Stato cerca centro quartierino due stanze grandi, camerino, cucina a gas, accessori, massimo secondo piano. Offerte «Veritas» Piccolo. 4504

CERCASI in campagna, vicino via Rossetti, stanza da quieta famiglia. Sub «Giardino» Piccolo. 5135

IMPIEGATA cerca stanza bene ammobiliata, casa signorile, ingresso libero, primo o secondo piano, eventualmente con costo, sulla linea del tramway, per 15 marzo oppure 1. aprile. Sub «R. S.» Piccolo. 4555

IMPIEGATO regio cerca quartiere 2 stanze, camerino, possibilmente orto. Offerte «Puntuale» Piccolo. 4565

SIGNORE domiciliato fuori cerca presso distinta famiglia una o due stanze, preferibilmente ammobiliate, per sua signora e bimbo. Offerte «Forestiero» Piccolo. 4525

STANZETTA netta, con buon letto, possibilmente ingresso libero, cercasi subito. Offerte «Subito» al Piccolo. 5107

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Via Zovenzoni 5, primo. 4567

AFFITTASI camerino ammobiliato. Via Boschetto 11, II piano, porta 9. 4566

AFFITTASI pel 24 agosto, sull'Acquedotto 56, quartiere di lusso, sei stanze, camerino, cucina, poggiuolo, acqua, gas, corone 1160, detto cinque stanze, accessori corone 1080, mezzanino come sopra corone 800 e due magazzini a volte con fondo corone 480. Rivolgersi portinaio. 4546

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. Via Artisti 8, primo. 4547

AFFITTASI stanza ammobiliata. Giorgio Galatti 6, II piano, sinistra. 4554

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, campagna. Scorcola, Romagna. Indirizzo al Piccolo. 4560

AFFITTASI stanza ammobiliata presso distinta famiglia. Via Toro 5, quarto. 4569

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, volendo buon costo, prezzo mite. Fonderia 12, II. 4527

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, centro, uno o due signori, anche vedovo con creatura. Indirizzo al Piccolo. 4522

AFFITTASI camerino. Via Istituto 31, porta 3. 4521

AFFITTANSI stanze elegantemente ammobiliate, posizione bellissima. Indirizzo al Piccolo. 4520

AFFITTASI prontamente casa nuova due e tre camere, camerino, cucina, tutto parchettato. Piccardi prolungata, dietro chiesa S. Vincenzo. 5121

AFFITTASI camerino ammobiliato. Via Manzoni N. 24, p. III. 5118

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Largo Santorio Santorio 5, III. 5116

AFFITTASI dal 24 agosto quartiere cinque stanze per uso scrittoio, annue corone 1100. Valdirivo 16, I. 5111

AFFITTASI stanza vuota, grande, ingresso libero, uso scrittoio, eventualmente ammobiliata, centro. Indirizzo Piccolo. 4583

AFFITTASI stanzetta ammobiliata ad impiegato, volendo costo. S. Nicolò 11, IV. 9809

AFFITTASI stanza ammobiliata. Piazza della Borsa N. 5, porta 11. 9813

AFFITTANSI tre, quattro, cinque stanze, camerino, cucina. Indirizzo al Piccolo. 3549

AFFITTASI pel 24 marzo 1904 bellissimo quartiere nuovo, tre stanze, cucina, cesso, eventualmente gas. Via Ponziana, villa Caterina 624, prezzo modico. 4037

AFFITTASI magazzino bello, asciutto, circa 80 metri quadrati. Via Fonderia 6. Rivolgersi dal portinaio. 4341

AFFITTASI **in Punto franco N. 2 bellissimo magazzino. Offerte Posta «Punto franco» Casella N. 25** 5114

AFFITTANSI 23 marzo sino 23 agosto due camere, camerino, cucina e giardino, vicino Tramway, fiorini 90. Indirizzo al Piccolo. 4490

CAMERA bella, in campagna vicinissima Meridionale, costo, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 4586

IL BANDOLO DELLA MATASSA
43 romanzo di UGO MELPIT.

Seguito del romanzo «I cavalieri della carità»

(Proprietà letteraria. Riproduzione vietata).

— E qual'è questa cosa strana?

— Si vuole affrmare che tu dovevi sposare questo visconte di Chenneviers.

— Io?

— Tu. Si aggiunge che il matrimonio era imminente. Tanto è vero che il visconte doveva presentare le carte al Municipio, ma non potè farlo perchè era un ladro volgare, che aveva assunto un nome falso. Egli si chiamava semplicemente Pietro Cheviot.

Così dicendo il giovane fissava la sorella che era divenuta pallida in volto come una morta.

— Bianca, tu sei in preda a un grande turbamento. Tu tremi. Che cosa significa questo? Spiegati, in nome del cielo!...

La signora si nascose la testa fra le mani.

Maurizio gliele tolse a forza dal volto.

— Qualcosa vi è dunque di vero! - gridò con voce soffocata. - Spiegati: io voglio saper tutto.

La giovane signora procurò di svincolare le mani da quelle di Maurizio:

— Lasciami - disse quasi piangendo. - E' un segreto.

— Un segreto?! Eh via, Bianca! Pensa che io posso interpretar male il tuo silenzio... Non capisci?... Tu vuoi che io pensi a un intrigo colpevole!... Questa parola mi brucia le labbra, ma l'ho detta, perchè se tu non puoi confidare la verità a tuo fratello, è segno che hai da arrossire dinanzi a lui!...

La signora Trefort strappava le trine che aveva al collo con mano convulsa; si sentiva soffocare.

— In nome di Dio, Bianca, parla - riprese Maurizio con maggiore impeto. - Il tuo silenzio mi fa concepire una cosa mostruosa...

— Sì, è una cosa mostruosa - susurrò la signora passandosi una mano sulla fronte e fissando gli occhi smarriti dinanzi a sè, come se avesse avuto presenti le immagini di un incubo orrendo.

Maurizio dovette appoggiarsi a una poltrona per non cadere.

Era un colpo di fulmine. Non avrebbe mai neppur lontanamente pensato che le spiegazioni, chieste alla sorella con tanta fiducia di sentirle smentire in modo assoluto, si fossero convertite invece in rivelazioni nefande. Il matrimonio di lei aveva cagionato un grande dolore alla famiglia: erano avvenute scene violente.

Il padre l'aveva scoperta nottetempo in un padiglione, nel parco della villa La Vaulx, a Conflans, con un giovane che lì per lì era fuggito, ma che poi si seppe essere un impiegatuccio a poche lire al mese, un individuo volgare e miserabile, qual'era prima delle nozze il signor Trefort.

Il vecchio barone La Vaulx aveva fatto uno scandalo in quella notte; erano accorsi i domestici; ormai l'onore di Bianca doveva essere salvato col matrimonio.

E le nozze avvennero con grande stupore di tutta l'aristocrazia parigina, che vide imparentarsi una delle più nobili, delle più antiche, delle più gloriose famiglie, col figlio di un operaio, morto per un infortunio sul lavoro, e nipote di un possidentuccio di provincia, che faceva allo sposo da tutore e da protettore.

Poi, il signor Trefort, mercè il suo ingegno, era divenuto ricco e aveva finito col farsi benvolere da tutti; Bianca era una moglie esemplare.

Ora, il ricordo di quelle strane nozze, assaliva Maurizio, facendolo pensare a un raggiro tenebroso, che in quel momento pareva dovesse venire finalmente in luce.

(*Continua*).

AFFITTASI camera ammobiliata, eventualmente costo, famiglia dalmata. Via Fabbri 4, I, porta 7. 5104

AFFITTASI stanza grande ammobiliata, vista libera. Via Pietà N. 8, I sinistra. 4486

AFFITTASI stanza ammobiliata, interna, presso signora sola. Piazza S. Giacomo (Corso) 7, porta 5. 4480

AFFITTASI stanza camerino ammobiliato, stanza vuota. Ireneo 3, 7. Presso signora. 4397

AFFITTASI NEGOZIO per Agosto completamente ammobiliato, splendida posizione centro, più magazzino interno con tavolazzo in via Nuova. Indirizzo al Piccolo. 4496

AFFITTASI stanza ammobiliata con due letti. Indirizzo al Piccolo. 4485

AFFITTASI stanza ingresso libero. Via San Maurizio 9, I. 4488

AFFITTASI prontamente, primo piano, Piazza Goldoni, adattissimo per scrittoio, quartiere due stanze, anticamera, cucina, cortile, stufa. Affitto trimestrale compreso acqua, gas, soldo pigioni fior. 70. Indirizzo Piccolo. 4502

AFFITTASI prontamente quartiere tre stanze, camerino, cucina. Rivolgersi ore ant., via Fontana 12, I. 4506

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, via Tintore 5, II, porta 10. 4500

AFFITTASI camerino chiaro con letto, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 4595

AFFITTASI stanza ammobiliata, due letti, ariosa, due amici, con, senza costo. Indirizzo Piccolo. 4599

AFFITTASI stanza ammobiliata, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 4600

AFFITTASI bella stanza ammobiliata o vuota, uso cucina. Indirizzo Piccolo. 4574

AFFITTANSI prontamente due splendide stanze, ingresso libero, vuote, comodo cucina, primo, centro. Indirizzo Piccolo. 4581

AFFITTASI stanza vuota, eventualmente ammobiliata. Via Ireneo 10, III, destra. 4585

AFFITTANSI prontamente due stanze ammobiliate, ingresso libero; altra con vista sul mare. Fontanone 2, secondo piano. 5122

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 4591

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, costo, fiorini 26. Artisti 8, IV. 5127

AFFITTASI buonissimo letto a signorina. Via della Pietà 12, terzo. 5131

AFFITTASI una camera ammobiliata presso signora sola, tedesca. Via Foscolo 26, terzo. 5133

AFFITTASI prontamente causa partenza oppure maggio od agosto bellissimo quartiere di lusso, posizione amena, composto di tre stanze grandi parchettate, anticamera grande, bagno provveduto ogni comfort, cucina, soffitta, acqua, gas; prezzo fiorini 520 annui. Rivolgersi via Lodovico Ariosto (via Miramar) 3, III, destra; dalle 11-4 pom. 5136

AFFITTASI uno, due signori bella stanza ammobiliata, gas, secondo piano, eventualmente costo, vicinanza Giardino Pubblico. Indirizzo Piccolo. 4610

SIGNORE troverebbe stanza ammobiliata, eventualmente costo, presso distinta famiglia. Commerciale 15, primo, sinistra. 5110

SIGNORI amministratori e proprietari di stabili sono gentilmente pregati di mandare le distinte dei quartieri, magazzini, stabili, ville, villini, campagne e fondi, all'autorizzata agenzia Biondi, Barriera vecchia 1. 5108

STANZA ammobiliata, centro, Corso, affittasi; stanzetta, costo, fiorini 24 mensili. Indirizzo Piccolo. 4538

PRESSO signora tedesca affittasi camera ammobiliata, volendo costo. Via Michelangelo N. 7, II. 5112

SALA D'Aquino cedesi a buone condizioni con teatro; illuminazione, ventilazione elettrica. Informazioni Torrente 12. 4598

SUBAFFITTASI prontamente quartiere di quattro stanze, due camerini, cucina, acqua, telefono. Rivolgersi dalle 10-11, via Molin piccolo 7, porta 12. 9811

PRONTAMENTE affittasi splendida stanza ammobiliata, con stufa. S. Francesco 34, primo. 4537

PENSIONE tedesca affitta stanze a nuovo ammobiliate. Via Nuova 27, III, volendo costo. 4541

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, due finestre, davanti. Via Nuova 11, IV piano. 4543

INGRESSO libero affittasi bella stanza ammobiliata, fiorini 7. Indirizzo Piccolo. 4542

DA affittare stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Nicolò Machiavelli 6, secondo. 4562

DA affittare bella, grande stanza parchettata, due finestre, stufa, ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 4553

CEDONSI 24 agosto due, eventualmente tre bellissime stanze, uso ambulatorio o studio, ingresso libero, gas, bellissima casa, centro. Scrivere «Studio» Piccolo. 5123

CITTA' fondo da affittare con grandiosa tettoia da vendere. Indirizzo al Piccolo. 4590

CAMERINO ingresso libero affittasi pressi Giardino Pubblico. Indirizzo Piccolo. 4589

CAUSA trasferimento affittasi prontamente oppure per 24 maggio bel quartiere. Acquedotto 89. 4532

CHIOZZA 43, primo, porta 4, affittasi bella, grande stanza bene ammobiliata per una o due persone, eventualmente costo. 4533

QUARTIERE primo piano, poggiuolo, affittasi fiorini 460. Piazza Valle 2. 4602

UNA o due camere ammobiliate sono da affittarsi in quieta, distinta famiglia. Via Kandler 2; entrata Cologna 23, II piano. 5119

TRATTANDOSI di quartiere grande, piccola, civile famiglia cederebbe per maggio o agosto due stanze, desiderando comodo cucina, a persone adulte. Offerte «Adulte» Piccolo. 5115

BELLISSIMA cameretta affittasi a persona sola. Canova 9, porta 8. 4596

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata, parchettata, volendo costo. — Via Nuova 37, II. 5126

PRONTAMENTE presso signora distinta affittasi stanza ammobiliata, desiderando pensione. Indirizzo Piccolo. 4499

9 fiorini affittasi stanza ammobiliata. San Lazzaro 10, p. IV, destra. 4497

SUBAFFITTASI magazzino Riva Pescatori 12, prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4493

AD impiegata distinta famiglia affitterebbesi stanza vuota chiara sul davanti. Indirizzo Piccolo. 9810

VIA S. Anastasio, presso caffè stazione, affittansi quartieri 3 stanze, comfort moderno, informazioni sopra luogo. 4515

STANZA bene ammobiliata, illuminazione gas, stufa affittasi. San Francesco 30, porta 8. 9806

PRONTAMENTE affittasi stanza, vicinanza Stazione meridionale, Giovanni Boccaccio 9, porta 11. 4429

DAREBBESI cameretta con buon letto a donna onesta in cambio piccoli servigi. Fontanone 10, II.

MAGAZZINO bellissimo da affittare prontamente in via Valdirivo 24, prezzo mite. 4344

QUARTIERI, botteghe, magazzini pronti e pel 24 agosto, qualunque posizione, nonchè due grandi sale, una con galleria, adatte per società. Rivolgersi all'autorizzata Agenzia Biondi, Barriera vecchia 1. 4188

4 camere, camerino e cucina. S. Francesco d'Assisi 32 e 34; disponibile 24 agosto. 4102

MAGAZZINO di deposito con due porte sulla via. S. Francesco d'Assisi 34; disponibile agosto. 4102

NELLE case nuove angolo Promontorio e Remota appigionansi quartieri eleganti due e tre camere, camerino e cucina pel 24 agosto. Amministrazione stabili Lavatoio 4, I piano. 4102

MAGAZZINI molto vasti, adatti anche per botteghe, trattoria ecc. appigionansi. - Stadion 8. Rivolgersi amministrazione stabili via Lavatoio 4, I. 4102

TRE camere e cucina disponibili 24 agosto. Via Stadion 8. 4102

GIARDINO con appartamento signorile, 10 locali, sala ecc. locasi in via Acquedotto 63, IV piano; visitare 2-4 pomeridiane. Rivolgersi amministrazione stabili Lavatoio 4, I piano. 4102

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via Cecilia 6, III. 4042

PRONTAMENTE affittasi quartiere tre stanze, anticamera, cucina, Via Galileo N. 8, III piano. 3993

DA affittarsi casa nuova con tre quartieri, due piccoli, uno grande, con giardino, acqua vicina. Barcola sulla strada di Contovello. Rivolgersi Barcola 132, osteria «Scheimer». 3764

CAMERA grande, vuota, posizione centrica, primo piano, ingresso libero, per uso scrittoio, prontamente da affittare. Valdirivo 27. 4270

STANZA bellissima, due finestre, ingresso libero, affittasi. Chiozza 75, I. 4279

CAMPAGNA. Affittasi bel quartiere composto di tre stanze e cucina. Indirizzo al Piccolo. 4293

DA affittare prontamente quartiere tre stanze, camerino, cucina. Chiozza 3. 4295

SIGNORA trova presso distinta piccola famiglia stanza ammobiliata, centro, primo. Indirizzo Piccolo. 4482

STANZA chiara affittasi. S. Michele 5, II, con o senza costo. 4531

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI piccolo villino in grande campagna, posizione libera, senza vicini. Offerte «Villino» al Piccolo. 513

CERCASI villino non meno sei stanze. Offerte sub «Antonio» al Piccolo. 508

VENDESI macchina Singer buono stato. Via S. Michele N. 25, II piano. 51

VENDONSI bellissimi vestiti da uomo di statura piuttosto alta, una pelliccia, due cappotti inverno, uno mezza stagione, diversi sacchetti e calzoni, tutto in buonissimo stato. Indirizzo al Piccolo. 4588

VENDONSI esercizi, latterie, trattorie, osterie, negozio olio e frutta-erbaggi, banca sovvenzioni, cucine economiche, deposito vini. Caffè Goldoni. Petronio. 4577

VENDONSI cuccette antiche due persone, vetrina, due materassi lana, susta. Via Bosco 14, pianoterra. 5141

VENDONSI alcuni mobili, macchina Singer buonissima, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4508

VENDESI vestito eletrique completo per ragazza snella. Indirizzo Piccolo. 4508

VENDESI lampada a gas nuovissima fior. 20. Indirizzo Piccolo. 4492

VENDONSI mobili, stanzetta completa, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 4519

VENDONSI **macchine fotografiche in piccole rate mensili Indirizzo al Piccolo.** 4551

VENDONSI bellissimi piedestalli di legno in diversi stili, per busti, vasi di fiori, vasi cinesi ecc., a prezzi convenientissimi essendo di propria fabbricazione. Via Lorenzo Gatteri 30. 3713

VENDONSI vestiti usati da uomo e donna. Via Poste 13. 4021

VENDONSI mortali per bombe, altri ordigni pirotecnici. S. Spiridione 7, terzo. 4265

VENDESI latteria centrica posizione. Indirizzo al Piccolo. 4332

VENDESI lavoratorio falegname con utensili, causa partenza. Cilino 165. 4403

VENDONSI portone legno massiccio, imposte e finestre per magazzino. Grumula 4, secondo. 5100

VENDESI **causa trasloco, prontamente mobilio completo, tre stanze, cucina, tutti accessori Prezzo irrisorio. Rivenditori, mediatori esclusi. Indirizzo Piccolo.** 4582

VENDESI o affittasi osteria centrica posizione. Rivolgersi via Chiozza 29. 4526

VENDESI casetta cinque locali, giardino, pozzo, vista splendida, città, 6000 corone. Indirizzo Piccolo. 4528

VENDONSI due letti usati, prezzo basso. Indirizzo Piccolo. 4575

VENDESI stanza da letto nuova, noce opaca. Falegname via dell'Industria N. 525, casa Tenze. 4549

VENDONSI causa partenza mobili ed altri oggetti da camera, prezzi d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 4548

VENDESI stabile Acquedotto, rendita annua corone 11.150, civanzo cassa corone 40.000 rendita depurata, 10 per cento. Fondo sulla strada maestra fra l'obelisco e la stazione tramway Opicina, tese quadrate 600 a fior. 12 la tesa quadrata. Fondo via Michelangelo, prima di German, tese quadrate 500 prezzo condizioni vantaggiose. - Polacco senjor, Caffè Adriatico. 4545

BICICLETTE da uomo e da donna, prezzo occasione, vendonsi Indirizzo Piccolo 4601

OCCASIONE sposi; letto completo da una persona e mezza, massiccio, moderno, quasi nuovo; splendido scrittoio e bellissima credenza lucido con marmo, étager vendonsi. Largo Santorio 4 II (via Farneto): Meggiorini. 5137

PIANOFORTE vendesi, ottimo stato, prezzo mite, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4509

VENDO trattoria avviatissima, centrica, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 4431

PIANOFORTE Schnabl ottimo stato, condizioni straordinariamente vantaggiose. - Indirizzo Piccolo. 4307

PIANOFORTE da vendere. Rivolgersi via Molin piccolo 1, I, destra. 4373

VILLA signorile S. Andrea sul mare, 8 stanze, salone accessori vendesi corone 74.000 Per informazioni scrivere Ernesto delle Grazie, Tergesteo. 4495

TRUMEAU con specchio vendesi. Esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 4503

BICICLETTA in buono stato vendesi. Indirizzo Piccolo. 4505

OCCASIONE vendonsi letti moderni alti, suste, nuovissimo divano letto, divano secession, divano con ribalta, letto usato con susta nuova fior. 13, armadio cucina, banco acqua, altri mobili. Barriera vecchia 14, primo, porta 6. 5144

CAUSA PARTENZA da vendere diversi mobili e una macchina Singer, esclusi rivenditori Indirizzo al Piccolo. 4540

OCCASIONE vendonsi mobili nuovi, quadri a olio. Exner, via Stazione 17. 4534

STANZA matrimoniale e pranzo, cucina, moderne, solide, prezzo favorevole, da vendere Piazza Valle 1, falegname. 5139

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO domenica sera orecchino brillante; generosa mancia portandolo Piccolo 4050

CANE grande, alto circa 70 centimetri, colorito cannella, muso nero, coda forte e lunga, pelo corto, risponde al nome «Romeo», smarrito. Generosa mancia riportandolo. Indirizzo Piccolo. 4553

SMARRITA ieri mattina nel parco Miramar, oppure vagone ferrovia o linea tramway Trieste-Barcola, catena lunga oro con sette ciondoli. Trattandosi carissime memorie, generosa mancia onesto rinventore. Indirizzo al Piccolo. 4559

DIVERSI

ROMANA desidero possibilmente vederti tutti giorni; verrà tempo bello passeggio. Mattutino. Ciao. 4568

IRIS dalle Violette! Come ringraziarti gentil pensiero? Non svanisca quest'attimo di felicità. Avvicinati, troverai cuore sitibondo d'amore. Caffè Municipio. 5103

CARLO! Qual fu veramente il motivo? O. 4484

20 Angelo mio ritira lettera ancora sub nome da te indicato. Mille affettuosi eternamente tuo. 5106

SIGNORINA colta, bravissima, cerca signore quarantenne scopo matrimonio. Offerte «Ersilia» Posta centrale. 5132

SBADIGLIO vis-à-vis. Addoloratissimo, ultima inserzione, errore di stampa. Saluti distinti. 5138

MATRIMONIO pronto contrarrebbe vedovo, religione cattolica, con figli adolescenti, posizione brillante, d'età giovane, con energica signorina, bella, statura alta, robusta, d'età circa 30 anni, onesta, amorosa per famiglia, non chieggo dote. Lettere serie sub «Venus» fermo posta Barriera vecchia, verso scontrino. 4358

NEGOZIANTE trentenne, ottime condizioni, brillante avvenire, contrarrebbe matrimonio con signorina intelligente, educata, con dote. Gentili offerte «Esesippo» posta centrale verso scontrino. 5105

DISPONIBILI corone 2000 a 8000 per prime e seconde piccole intavolazioni sopra case e campagne città e territorio, interessi da convenirsi. - Disponibili corone 10.000 a 400.000, interessi 4% per prime intavolazioni, sopra case costruite o in corso di costruzione, fondi e realità. Hildwein, Madonna del mare 6; dalla 1.30 alle 2.30. 4563

CERCANSI fior. 5000 a 30.000 per buone prime e seconde intavolazioni sopra stabili in città. Indirizzo Piccolo. 4564

PER ingrandire, perfezionare industria già da anni bene avviata, cercansi cor. 50.000 verso buona e sicura garanzia e l'interesse annuo del 6%, con parziale ammortizzazione annuale del capitale. Offerte sub «Industria» Piccolo. 4592

INVESTIMENTI FAVOREVOLI, occasionalmente venderebbesi stabile nuovo, città, angolo, mezzogiorno, esente imposte fino 1915, gas calefazione, illuminazione, contatori d'acqua, vicinanza Stazione, rendita annua corone 12.658, saldo cassa fiorini 28.680 renderebbero il 11½ per cento. - Altro elegantissimo stabile d'angolo, posizione signorile, tappezzerie, acqua, gas, suonerie elettriche, stufe, formante angolo, mezzogiorno, rendita annua corone 11.000, saldo cassa fiorini 20.600 renderebbero annualmente 14 per cento. - Ancora altro stabile nuovo d'angolo, davanti portone fermativa del tramway, annua rendita corone 10.840, saldo cassa fiorini 19.400 renderebbero nette corone 5614. - Splendido fondo grande, speculazione ville, situato in Scorcola, dominante tutta la città, metri quadrati 11.880 a fiorini dieci tesa quadrata. - Altro fondo formante isola su vie, posizione piana, tese quadrate 4785, fiorini 20 klafter. - Fondo di rendita città, isolato, quattro principali contrade, rende annualmente corone 17.000, metri quadrati 2524 venderebbersi ottime condizioni. - Via Rossetti, villa per due famiglie, composta due quartieri tre stanze, accessori, giardino, fiorini 15.800. - Altra via massimo lusso, casa domenicale, colonica, stalle, rimessa, ricchissime piantagioni, tese quadrate 3300, posizione piana, stazione tramway, vendesi ottimi patti causa partenza. - Fondi per fabbricati in città, Belvedere, Sant'Andrea, Pasquale Besenghi, Rossetti, Sette fontane, via Giulia, S. Giovanni ecc. - Capitali disponibili per prime seconde, terze intavolazioni dal quattro al sei per cento secondo l'ubicazione o rango, sopra progetti rispettivamente in corso di costruzione. - Sovvenzioni sopra civanzi rendite d'immobili o d'ipoteche. - Compra-vendite, permute, con case, ville, fondi, campagne, conversioni d'ipoteche esenti da tassa; il tutto per informazioni scrivere: Ferdinando Polacco, Tergeste. 4268

PANORAMA Internazionale, Piazza Grande. Vedute di Kiel-Holtenau, Bremerhaven, Wilhelmshaven e Berlino. Partenza delle truppe da Kiel per la China. Veduta della flotta Germanica manovrante in alto mare, ecc. 9814

STABILE angolo contrada principale massimo lusso prezzo cor. 320.000 che rendono nette cor. 26000. Stabile tutto lusso prospiciente una piazza saldo prezzo corone 40.000 che rendono cor. 6000. Stabile angolo linea Tramway tutto lusso saldo prezzo cor. 34000 che rendono cor. 4400. Stabile linea Tramway costo cor. 84000 saldo prezzo cor. 20.000 che rendono cor. 3000. Stabile tutto lusso, angolo, saldo prezzo cor. 34.000 che rendono cor. 400. Ville di lusso in posizioni amene alune adatte per due famiglie, da cor. 30.000 a cor. 80.000. Fondo angolo centro città a cor. 500 la tesa q. Fondo angolo centro città a cor. 340 la tesa q. Fondi in tutte le posizioni per case e villini. Complessi di fondi a Rozzol di grande speculazione. Capitali disponibili da cor. 8000 ad un milione, per prime e seconde intavolazioni dal 4% al 5½% anche su stabili in costruzione. Per informazioni scrivere al sensale di stabili Ernesto delle Grazie, Tergesteo. 4453

CONFEZIONANSI cappelli dietro figurino, prezzi convenienti. Via Ss. Martiri 15, I.

TAPPEZZIERE via Canova 13, porta 6, assume qualunque lavoro come pure tende di qualunque sistema. 4489

PIANOFORTI accordature, qualunque riparazione assume prezzi modicissimi Enrico Micus, Chiozza 16, primo. 5128

FUNGHI stiriani 1.60, cacao Jongs 2.40, pasta alla napoletana 28, non meno 5 chilogrammi. Chiozza 33, commestibili. 4603

CANCELLERIA di oggetti militari. Concessionata dall'i. r. Luogotenenza. Diretta da persona competente. Provvede sollecita ed esatta compilazione d'ogni genere istanze carattere militare, ricorsi, reclamazioni ecc. Informazioni a voce ed in iscritto. Giornalmente 10 ant. 3 pom. Canal piccolo 2, III, sinistra. 4561

CLUB Lealtà. Oggi l'annuale festa delle Viole, dalle 3 alle 8 pom. 5120

QUALUNQUE genere di merci di partita acquistasi cassa contanti, qualsiasi importo. Lettere ed offerte presso Vittorio Gasparini, via Torrente 28. 5109

POLLI soldi 80 chilogramma, poulards 1.25 chilogramma. Via Nuova 20. 4536

SALONE Scubli, Stadion 3. - Si assume qualsiasi lavoro in capelli, tintura finissima. Grandissima novità in pettinature, mensile ed occasion 5130

VERIFICAZIONE cartelle con, senza Lotteria, tassa 5 soldi soltanto. Banca Cambio valute Giuseppe Viola ffio.

VINO DI BORGOGNA, prodotto dell'Isola Morosini, amministrazione Brunner. Avverto la mia numerosa clientela nonchè il rispettabile pubblico di aver ricevuta una partita di questo eccellente vino, che vendo franco a domicilio per uso di famiglia a centesimi settantadue al litro in barili da litri venticinque e più Vitale Besso, via Madonna del mare 14, telefono 902. 4573

TAPPEZZIERE (Riva Gesuiti) vende migliori suste da letto, merce garantita. 9815

LE sale di lavoro con macchine da cucire (Società di beneficenza) trovansi in via Silvio Pellico N. 1 I piano (angolo Piazza Goldoni.) 4082

CAPPELLI modelli Parigi, Vienna, ultima novità, primario Salone Viennese, Piazza S. Giovanni 6, I piano. 4014

DENARO trovato. Levate le marche dalle vostre lettere vecchie e vendetele al Gabinetto Filatelico, Piazza della Borsa 8, I piano. 2936

STIRATURA a lucido raccomandasi caldamente. Via Zonta N. 3, II. 2046

SMACCHIATORE **del chimico farmacista Cadussio, Parenzo. Ritrovato sicuro, economico per smacchiare vestiti. Medaglia d'oro, diploma d'onore, croce del merito: Parigi, Londra. Ostenda. Nelle drogherie, farmacie.** 2817

PRANZO cucina tedesca cercasi. Offerte sub «Gute Hausmannskost» al Piccolo. 4524

SARTA tedesca, brava, offresi in casa vestiti signora e bambini, 70 soldi giorno. Indirizzo Piccolo. 4557

La fuga di Caterina. Emma Parisotto, proprietaria di una casa di via delle Beccherie denunciò ieri alla polizia che la sua pigionante Caterina Arson, di 18 anni, da Reifenberg, si era allontanata clandestinamente derubandola di uno sciallo, di una vestaglia e di una sottana del complessivo valore di 46 corone e rubando inoltre ad una delle sue compagne una camicia nuova.

Percosso. Il manovale Paolo Mascina, di 19 anni, abitante in via dell'Istria, ieri alle 2 del pomeriggio, in seguito a un vivace alterco col proprio padrone e col figlio di questo, fu da loro percosso in modo da riportare contusioni all'avambraccio sinistro ed escoriazioni alla mano sinistra.

Recatosi alla Guardia medica il dottore di turno gli prestò le necessarie cure.

Gli incerti degli albergatori. Il proprietario dell'Hotel Nazionale, Giuseppe Serdarovich, denunciò ieri alla Polizia un tale Carlo Barbo, il quale dopo essere stato alloggiato e aver mangiato nel suo albergo per alcuni giorni facendo un conto di 17 corone e 22 centesimi, se la era svignata senza pagare.

Cadute. Ieri verso le 4 pom. certo Luigi Devetak, di 74 anni, ricoverato nella pia Casa dei poveri, transitava per la via Castaldi, quando in causa di una buccia d'arancio scivolò e cadde. Una guardia municipale accorse in suo aiuto e visto che il povero vecchio non poteva più camminare, con una vettura lo condusse all'ospedale ove il medico constatò che il poveretto aveva riportato una frattura al malleolo e lo fece accogliere nella quarta divisione.

La ragazzina di 12 anni Angela Gerbetz, abitante al N. 41 di Tomasevizza presso Cominiano l'altro ieri, rincasando scivolò sul ghiaccio e riportò una frattura alla gamba destra. Dopo che il medico del luogo le ebbe prestate le cure più urgenti, la fece trasportare a Trieste, in questo Ospedale dove ieri mattina la si accolse nella quarta divisione.

Il falegname Giuseppe Orischek, di 65 anni, abitante in via Crosada 12, cadde ieri dalle scale di casa sua e riportò una contusione al costato destro.

Il marinaio Giorgio Predonzan, di 17 anni, da Pirano, ieri, cadendo, riportò una ferita di taglio al padiglione dell'occhio sinistro.

All'ambulanza dell'«Igea» ottennero le opportune cure.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri all'«Igea»: Giuseppe Versich, di 33 anni, marinaio a bordo del piroscafo «Hungaria» per una ferita di taglio alla tempia sinistra, e Giovanni Bennes, di 28 anni, falegname, abitante in via San Marco 22, per una ferita di taglio all'indice sinistro.

Lotto. Estrazione del 27 corr.:

Graz	22	49	56	32	44
Vienna	55	49	2	1	70

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 0.4, ore 2 pom. 5.— C. – Altezza barometrica ore 12 mer. 763.4. Oggi: alta marea 7.3 ant. e 8.38 pom. – Bassa marea 1.22 ant. e 2.8 pom.

Ogni giorno una. Un giovane ladro, che fa le sue prime armi è condotto in tribunale. Il giudice lo interroga con benevolenza.

— Siete giovane... mi fate pena; siate sincero con me. Quando avete levato il portafoglio dalle tasche di questo signore, non avete provato un senso di timore?

— Sì.

— Spiegatevi bene.

— Temevo che il portafoglio fosse vuoto e la mia fatica sprecata...

TEATRI

Filodrammatico. «Francesca da Rimini» attrasse anche ieri pubblico numerosissimo ed elegante e vide rinnovarsi e accalorarsi anzi, se possibile, il suo grande successo. La vigorosa tragedia dannunziana, presentata con linea d'arte pura e con allestimento scenico pari all'altezza del quadro storico maraviglioso, è sempre più apprezzata quanto più la si ascolta. L'uditorio vi si accalora, trascinato sia dal fascino del linguaggio sia dalla potente vivezza dell'azione, sia dalla evidenza dello sfondo. La Varini, il Berti, il Mascalchi, il Saltamerenda, bene assecondati dallo zelo e dalla coscienziosità degli altri attori, vestirono egregiamente sembianze ed anima dei rispettivi personaggi e si meritarono applausi convinti ed unanimi. Ad ogni atto ci furono quattro o cinque chiamate alla ribalta. Oggi penultima e domani ultima recita della breve stagione artistica con la «Francesca» ancora, che continuerà certamente a chiamare il pubblico in folla, al teatro.

Politeama Rossetti. I cavalli, i ginnasti, i clowns, i cani e le scimmie attirarono anche ieri numeroso pubblico al Circo.

Oggi hanno luogo le due solite rappresentazioni festive con programma variatissimo ed attraente.

Goldoni. Abbastanza gente c'era ieri sera alla seconda della compagnia dei Tegernseer. I bravissimi artisti si produssero ieri in due «vaudevilles» nei quali emerse specialmente la simpatica signora Lisl Grittl per voce, metodo di canto e chiara dizione nonchè il signor Fritzl Passeier. I virtuosi istrumentisti furono applauditissimi negli intermezzi musicali e dovettero regalare molti pezzi per corrispondere agli insistenti battimani. Piaque anche ieri lo spiritoso scherzo comico-danzante-musicale «Die Automaten-Alm» che verrà replicato anche questa sera preceduto dalla commedia «Dr. Zangels Iagdabenteuer».

Fenice. L'«Excelsior» continua ad interessare e si darà anche oggi in ambedue la rappresentazioni. Siamo certi che il bravo Prandi farà due bei teatri perchè lo spettacolo merita davvero incoraggiamento.

Spettacoli d'oggi.

TEATRO VERDI — Riposo.
TEATRO FILODRAMMATICO - Compagnia drammatica Berti. Ore 8. «Francesca da Rimini», tragedia in 5 atti di Gabriele d'Annunzio.
TEATRO GOLDONI - Compagnia comica bavarese. Ore 8. Spettacolo variato.
POLITEAMA ROSSETTI - Compagnia equestre Gatti e Manetti. Ore 3.30. (Turno B). Ore 8. (Turno D) Rappresentazioni variate.
TEATRO FENICE - Marionette e fantocci Prandi. Ore 4 e 8. Una commedia brillante ed «Excelsior», ballo.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste.)

Echi d'un processo d'Assise. Per falsa deposizione.

Nell'ultima sessione della locale Corte d'Assise, fu tenuto dibattimento per crimine d'uccisione a carico di Luigi Signoretto, detto «Pobeghe», il quale venne anche condannato. Durante il processo istruttorio, due testimoni oculari del fatto di cui il Signoretto era chiamato a rispondere, e cioè, Giacomo Siega, d'anni 20, e Giuseppe Gismondi, d'anni 22, non deposero il vero e non dissero quanto era a loro cognizione: il Gismondi si rifiutò di dirlo anche al dibattimento, nonostante che il Siega, venuto a più saggio consiglio, gli avesse dato il buon esempio, ritrattando la precedente deposizione e confessando di aver detto il falso, per paura del Signoretto.

Perciò ierlaltro tanto il Gismondi che il Siega dovettero rispondere del crimine di truffa mediante falsa deposizione. Il Siega si rese confesso; il Gismondi si mantenne ostinatamente negativo.

Giovanna Seccadanari, d'anni 32, zia dell'ucciso per mano del Signoretto, Carlo Mazzoni, giurò di avere inteso il Gismondi esprimersi: «Quel porco de s'ciavo de Pobeghe ghe ga dà» e avendolo essa eccitato a dirlo alla polizia, il Gismondi a risponderle: «Mi no fazzo la spia. Ciaparò magari vinti ani, ma mi no digo gnente. La ghe lo vadi a contar lei ala pulizia». Il Siega, invece, disse: «Mi nò mi; se i me aresta, no fazzo gnanca zinque minuti de inquisito e paleso tuto».

Il Gismondi non si smuove neppure di fronte a questa testimonianza così schiacciante per lui: «No ste crederghe - grida ai giudici; la xe sempre imbriaga. Se xe vero quel che ela ga dito, che i me impichi. Dona più bugiarda de ela no se trova».

Per queste parole il presidente richiama l'accusato, e la Seccadanari si riserva di denunziarlo.

Giovanna Mazzoni, d'anni 66, madre della testimone precedente, conferma il suo deposto. Domandò al Gismondi: «Xe vero che xe stà Pobeghe a taiarlo?» Il Gismondi rispose: «No fazzo la spia; no conto, magari che ciapassi vinti ani».

Rodolfo Ukmar depone che, trovatosi presente quando il Mazzoni cadeva a terra ferito, lo rialzò e lo aiutò a camminare. Raggiunto dal Gismondi che portava afferrato per il collare della giacca il Signoretto, intese il primo dire al secondo: «Porco de s'ciavo te ga dà ti?» Il Signoretto allora si strappò i capelli e disse: «Dio mio, coss' che go fato!».

Dagli altri deposti che vengono assunti e letti risulta indubbio che tanto il Gismondi quanto il Siega fin da bel principio erano informati come si era svolto il fatto di sangue.

La Corte condannò il Gismondi a 5, il Siega a 3 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno ed un isolamento al mese.

Il capodanno del servo di piazza.

Il servo di piazza Giacomo Scrosoppi, d'anni 31, di permanenza alla stazione della «Meridionale» il 1. gennaio scorso si mise in corpo - se è vero quel ch'egli dice - per 7 corone e 50 centesimi di birra. Verso sera, tornò nel «buffet» della stazione, sebbene ne fosse stato allontanato parecchie volte, e si diede a molestare gli avventori. Fu perciò chiamata la guardia di p. s. Giuseppe Cecovin, che lo menò all'ispettorato, ove l'ufficiale Schabl gli inflisse otto ore d'arresto.

Furono le otto ore del diavolo! Lo Scrosoppi quando fu in istrada e vide che la guardia stava per «imbarcarlo» in una vettura di piazza, prima consigliò il cocchiere a rifiutare di portarlo, poi afferrò la guardia per il petto, per il collo e per la faccia, in un parossismo d'ira tremendo. La guardia comprese che bisognava attendere che si calmasse e, con l'aiuto del respicente superiore di finanza Enrico Sommariva, lo ricondusse all'ispettorato. Ma lì fu peggio. Lo Scrosoppi urlava e ruppe quanto gli capitò sottomano ed allora l'ispettore Schabl si recò a chiamare l'altra guardia, Angelo Calligaris, per assistenza. Quando il Calligaris fu sul luogo, trovò lo Scrosoppi a cavalcioni della guardia Cecovin, che aveva gettato supina a terra, e con le mani che le stringeva la gola. Un altro minuto e la guardia era veramente a mal partito. Come Dio e i muscoli del Calligaris vollero, la guardia Cecovin fu tolta dalla critica posizione e lo Scrosoppi fu condotto agli arresti di via Tigor, legato come un salame, in una vettura. Ma non era finita. Sulle scale delle carceri lo Scrosoppi, sfuggito alle mani della guardia Calligaris, diede uno spintone alla guardia Cecovin, in modo che questa insieme a lui ruzzolò sino al basso.

Lo Scrosoppi allegò ierlaltro, a sua discolpa, la piena ubriachezza come escriminante della pubblica violenza della quale veniva accusato. Ma la guardia Cecovin disse che, sebbene brillo, pure aveva coscienza di quanto faceva, poichè riconobbe il cocchiere che lo trasportò, cui anzi chiamò per soprannome «Magnabigoli»; e la guardia Calligaris confermò questa sufficiente lucidità di mente, ricordando che l'accusato ebbe a riconoscerla e a chiamarla per soprannome «Furlan». La Corte condannò lo Scrosoppi a 5 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno ed un isolamento al mese.

Presiedeva il cons. Pederzolli; giudici i cons. Codrig, Crusiz e Mosche. P. M. il procuratore di Stato dott. Chersich.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto: il pir. lloyd. «Wurmbrand» da Cattaro; il pir. ingl. «Aleppo» da Liverpool e Fiume; il pir. ital. «S. Severo» da Messina e Catania; i pir. a. u. «Campania» da North Shields, «Dubrovnik» da Cattaro con 77 pass., «Szeged» da Glasgow e Venezia; e i velieri ital. «Vergine di Pompei» da Siracusa, e «Gelsomina» da Pirano.

— Partirono i lloyd. «Almissa» per Metcovich, «Nippon» per Kobe; i pir. ital. «Brindisi» per Antivari, «Agrumaria» per Catania; il pir. ingl. «Jago» per Londra; il pir. a. u. «Kassa» per Valenza, ed il veliero ital. «Giovanni M.» per Cagliari.

Dr. Mass. Brillant
Medico-Chirurgo-DENTISTA
via S. Antonio 9, p. II

FED. dott. STEINER
OPERATORE
già assistente alla Clinica chirurgica di Graz
Riceve alle 2-4 pom.
Corsi serali per balbuzienti e tartaglianti.
Via Nuova N. 18.

SPECIALISTA
per le malattie della PELLE, degli ORGANI SESSUALI, della VESCICA, DEBOLEZZA PRECOCE, ecc., Dr. HORVATH.
Trieste, Corso 47, II p.
Riceve dalle 11 a. 1 p. e dalle 6-7 p. Domeniche dalle 10 alle 12.

Posizione durevole e sicura.
Una importante casa di esportazioni cerca persona abile con perfetta conoscenza della lingua italiana e capace di dirigere da sola la vendita di cartoni bianchi e bruni, celluloide e lignina. Riflettenti che avessero già altrove coperto un posto consimile, vogliano dirigere offerte sub «A. Z. 5387» all'amministraz. del giornale

Giovane negoziante
intelligente, con vaste cognizioni tecniche nel ramo fabbricazione macchine ed apparati, abile corrispondente tedesco, con profonda conoscenza dell'inglese e cognizioni di francese e d'italiano, cerca posto, poche esigenze. — Gentili offerte ad A. Meinfelder Pforzheim, l. B. Sedansplatz 10, II.

Occupazione accessoria o principale
In tutte le città dell'Austria,
SI CERCANO
persone abili, loquaci, per trattare con la clientela privata. Vengono accettate soltanto persone di buona fama.
Offerte sub „R. Z. 9732" a Haasenstein & Vogler, Vienna.

Rilevante reddito
può procacciarsi un signore di fama illibata e di bella presenza in qualità di
ACQUISITORE VIAGGIANTE
per primaria Società di assicurazioni sulla vita.
Provvigione, stipendio fisso, e, se il lavoro è fatto in guisa soddisfacente, anche pensione per la vecchiaia.
Offerte sub „Gesicherte Zukunft 71129" all'Ufficio annunzi M. Dukes, Nachf. Vienna I, Wollzeile 9.

SASSONIA
TECHNIKUM MITTWEIDA
Direttore: Prof. A. Holzt.
Istituto Tecnico Superiore per Ingegneri, Elettrotecnici e Meccanici
Laboratorio elettrico e meccanico con annessa officina.
36.mo anno scolastico: 3610 studenti
Programmi ecc. gratis d. segretario

La fabbricazione di grasso vegetale
insegna abile direttore di fabbrica. Procedimento semplice. Escluso insuccessi. Domande con francobollo per la risposta sub «Cocos 40882» dirigere all'ufficio annunzi M. Dukes Nachf., Vienna I, Wollzeile 9.

Casa di Vienna acquisterebbe OSSA DI SEPPIA
in grande quantità.
Dirigere offerte a S. Fried & C., Vienna, VII Siebensterngasse 25.

Per Fabbriche Mattoni
Ferrovia di servizio, usata
3000 metri rotaie, 2000 metri binario trasportabile, 25 vagoncini a bilico, 16 vagoncini a piattaforma, 20 vagoncini a scaffali, 10 piattaforme girevoli, 5 scambi, il tutto in buone condizioni,
VENDESI A PREZZO MITE
Offerte sub „Gelegenheitskauf 707" a Rudolf Mosse, Vienna, I, Seilerstätte 2

FORNO NUOVO
in Cologna
d'affittare prontamente.
Rivolgersi Osteria Zobernig.

Sono uscite le distinte
— dei —
Quartieri d'affittare
per il 24 Agosto p. v.
e si possono ritirare presso l'amministratore
GIOVANNI CESCA
Via Nuova N. 18

Rara Occasione
Tutte le merci invernali rimastemi vendo a prezzi di fabbrica.
GRANDE DEPOSITO BIANCHERIA
a prezzi di grande convenienza, perchè acquistate prima dei forti aumenti.
Coperte, Tralicci, Lane per materassi
in grande assortimento.
ANTONIO CILLO
Trieste, Piazza Grande, Palazzo Municipale

Sotto il protettorato della Società provinciale ungherese d'Agricoltura verranno indetti un
Mercato di cavalli di lusso
a Budapest
nel corso dell'anno, nei seguenti giorni:
il XXVI primo Mercato primaver. il 14, 15 e 16 marzo
„ XXVII secondo „ „ „ 17, 18 e 19 aprile
„ XXVIII „ „ „ „ 25, 26 e 27 sett.
Ad ogni mercato vi saranno delle premiazioni; 10 giorni prima dei mercati, verranno pubblicati, nelle lingue tedesca ed ungherese, dei cataloghi dettagliati sugli animali prenotati; questi cataloghi verranno inviati gratuitamente a chiunque ne faccia richiesta al Segretariato del Tattersall di Budapest. In occasione del XXVII e XXVIII Mercato verranno venduti all'asta i cavalli soprannumerari del regio Stabilimento ungherese equino, i cui cataloghi vengono pure spediti dal Segretariato del Tattersall.

Telerie
Tovaglie
Cotonerie per
Corredi da sposa
Percail
Zephir
Satin
Battiste
Calze, ecc.
In seguito al prossimo trasloco!
con ribassi fino al 50 per cento
NEGOZIO
Pietro Klansich
Piazza Nuova (Gadola)

Casa fondata nel 1850
FABBRICA MACCHINE E CALDAIE
Thomas Holt - Trieste
FONDERIA IN GHISA E METALLI
MOLINI *TETTI IN FERRO* *OLIERIE*
Impianti industriali - Serbatoi in ferro - Motrici a vapore stabili e marine
CALDAIE A VAPORE
Elabora preventivi e progetti.

INTAVOLAZIONI
con Banche a termine fisso:
Città censo 4¼ a 4½% Territorio censo 4½ a 5%
Si accorda pure l'ammortizzazione dei mutui in 10 a 60 anni, in rate da convenirsi.
Rivolgersi ENRICO GIBERTI, Trieste
Via Vincenzo Bellini 13.
Primo autorizzato Istituto di mediazioni concessionato con decreto luogotenenziale N. 29468/III

Le CONFEZIONI
— E —
STOFFE DA SIGNORA
dell'ex Negozio Piano
furono trasportate
in via S. Caterina N. 8 (Casa Duma)
E VENDONSI
a metà prezzo

PER FINE STAGIONE!
forte ribasso
nei prezzi dei
Tappeti turchi e persiani
esistenti nel mio deposito.
I. ABDIL ZAADE
Via Orologio N. 1, Palazzo Lloyd.

Solidità ed eleganza
DUE COSE INDISPENSABILI
per l'acquisto di MOBILI
GUSTAVO BONAZZA (4)
Piazza Barriera vecchia, angolo androna Olmo.
PREZZI DI CONCORRENZA.

Nel nuovo deposito Mobili
ANDREA WOUK
Via Madonnina 15
trovasi ogni sorta di MOBILI solidi ed eleganti
a prezzi da non temere concorrenza.

Prestiti a condizioni favorevolissime!
Specialmente per ufficiali, impiegati dello stato, provinciali, comunali, ferroviari, maestri, ecc. Mitissime rate mensili, piccolo interesse, nessuna spesa preventiva. Si accetta in pegno qualunque titolo che dia redditi. Corrispondenza tedesca sub «Secretär 173» all'*Ufficio annunzi M. Dukes Nachf.* Vienna I Wollzeile 9.

Grande partita PALETONCINI colorati
da signora, a f. 4.50
GIORGIO JESS fu GIORGIO
Via Barriera vecchia N. 15.

MUTUI
per i. r. impiegati, i. r. ufficiali, impiegati comunali e pensionati
estinguibili in anni 22½
GRUPPI DI 10 PARTECIPANTI
verso garanzia reciproca e trattenuta sull'emolumento
ENRICO GIBERTI
Trieste, via Vincenzo Bellini 13, I piano
Primo autorizzato Istituto in mediazioni concessionato dall'i. r. Luogotenenza

LE PIÙ ECONOMICHE
Piume boeme da cuscini
5 chili, nuove, cor. 9.60, qualità superiore cor. 12, piumino bianco cor. 18.—, 24.—, piumino candido cor. 30.—, 36.— tutti puliti. Spedizioni franco per rivalsa. Si cambia e riprende la merce verso compenso spese postali
BENEDETTO SACHSEL, Lobes 146
Posta Pilsen (Boemia)

SALAMI DI PRAGA
soprafini cor. 2.20, uso Polonia 2.40, di prosciutto 3.70, di lingue 2.80. Carrè affumicato cor. 2.— Pancetta cor. 1.60, lardo cor. 2 al chilo, franco di porto. Listini delle altre specialità gratis.
Federico Stedry, Praga II/701.

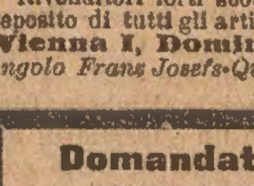
MIELE GENUINO
prima qualità, chiaro e giallo-oro, cassetta postale del contenuto netto di 4½ chilog. franco cor. 6.50.
Per quantità maggiori corrispondente sconto.
Landesbienenzüchtenverein
Budapest VII, Damjanichgasse 34.

AFFANNO
ASMA BRONCHIALE - BRONCHITE CRONICA
Guarigione completa col celebre LIQUORE ARNALDI. Chiedere informazioni e opuscolo allo Stabilimento CARLO ARNALDI - MILANO
In vendita presso le principali farmacie.

Grand Restaurant „Eintracht"
Via Coroneo N. 15
Oggi Domenica 28 Febbraio 1904
GRANDE CONCERTO
della
BANDA MILITARE
dell' I. R. Regg. Fanti N. 97
Nel programma figura, fra altro
„IL SOGNO DEL RISERVISTA"
Servizio inappuntabile. Cucina eccellente. Birra di Pilsen della rinomata fabbrica per azioni. Principia alle ore 7½ pom. — Ingresso 20 soldi

Un milione di consumatori
e forse anche più, si può dire conti la
CIOCCOLATA TELL
con forte sapore di Cacao, molto gustevole e delicato.
Trovasi dappertutto al prezzo di 30, 40, 50 e 60 cent. per tavoletta.
Hartwig & Vogel, Bodenbach.

PRESERVATE I PIEDI
dai calli, dalle vesciche, dall'umidità e dal freddo. Tutti questi inconvenienti e specialmente il fastidioso sudore e il bruciore delle piante svaniscono con l'uso delle Suolette d'asbesto brevettate del dottor Högyes, al paio cent. 80, cor. 1.20 e 2.40


aspetto del piede coll'uso delle suole d'asbesto
aspetto del piede coll'uso delle suole comuni.

Foglie d'asbesto contro il sudore cor. 1.— Rivenditori forti sconti. Prospetti gratis. Deposito di tutti gli articoli di asbesto. Centrale: Vienna I, Dominikanerbastei 21, *Angolo Franz Josefs-Quai.* Spedizione verso rivalsa

Domandate soltanto
FREDIN
di Selle & Kary
LA MIGLIOR POMATA
per qualsiasi fina calzatura gialla o nera
Raccomandabile specialmente per calzature di Boxcalfs, Oscaria, Chevreaux e Lacca.
Vienna, XIII/1.

Milioni di signori e signore usano il „Feeolin"
Domandate al vostro medico se „Feeolin" non è il miglior cosmetico per la pelle, i capelli e i denti.

Prima dell'uso di Feeolin — Dopo l'uso di Feeolin

Il viso più deturpato e le mani più brutte acquistano una finezza e una forma aristocratica mediante l'uso di «Feeolin». «Feeolin» è un sapone inglese composto di 42 specie di erbe, delle più nobili e fresche. Si garantisce inoltre che le rughe o le pieghe del viso, i bitorzoli, i crinoni, i rossori del naso ecc., scompaiono senza lasciar tracce con l'uso del «Feeolin». «Feeolin» è il miglior mezzo per pulire, mantener belli e lucidi i capelli, impedirne la caduta, prevenire la calvizie e le malattie della testa. Feeolin è anche il migliore e più naturale odontalgico. Chi fa uso di «Feeolin» invece di sapone si conserva giovane e bello. Ci obblighiamo a restituire il danaro a chi non fosse perfettamente contento del Feeolin. Prezzo: un pezzo cor. 1.—, 3 pezzi cor. 2.50, 6 pezzi cor. 4.—, 12 pezzi cor. 7.— Spese postali per un pezzo cent. 20, tre pezzi e oltre cent. 60, Per rivalsa 40 cent. di più. Spedisce il

Prima dell'uso di Feeolin — Dopo l'uso di Feeolin

Deposito generale M. FEITH, Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 45
Trovasi inoltre in molte drogherie e farmacie e presso molti profumieri.

Movimento dei navigli a. u.

Piroscafi. «Bitinia» partì ieri nel pomeriggio da Fiume per Liverpool, «Sud» partì il 26 da Rosario per Trieste, «Algarve» arrivò il 23 a Messina, «Beatrice» il 26 a Venezia, «Du..a» il 24 a Shields, «Proteo» partì il 26 da Costantinopoli per Anversa, «Siam» il 23 da Barry per Venezia, «Prazzatus» ieri da Middlesbrough per Cardiff, «Perseveranza» il 25 da Newcastle per Trieste «Immacolata» da Odessa per Hull pa..ò Peniche il 23.

Lloydiani. «Silesia» diretto a Kobe proseguì il 24 da Hongkong per Sciangai, «Austria» diretto a Calcutta proseguì il 26 da Aden per Bombay, «Persia» da Calcutta per Trieste proseguì il 26 da Aden per Suez.

Avviso ai naviganti.

Dalmazia. Paraggi di Spalato. Il gruppo di pali (!) che segnalava l'estremità Sud del bassofondo alla «Punta Lunga», a circa 2 miglia e mezzo in W. del porto di Almissa, è stato asportato dal mare.

Posizione appross.: Lat. 43.26'.16" N., Long. 16.38'.36" E.

Quanto prima il suddetto segnale sarà ripristinato.

26 febbraio.

Da GORIZIA.

— Lo sciopero nella cartiera di Piemonte

è cessato in seguito ad accordo intervenuto fra le parti. Quasi tutti gli operai licenziati furono ripresi al lavoro.

— Dopo circa un mese

di atroci sofferenze, si spense oggi la giovinetta Elisa Bernardis, d'anni 13, che era stata colpita involontariamente alla testa con un colpo di fucile sparatole dalla sua vicina signorina Zottig, che lo credeva scarico.

— Conferenza d'igiene.

Ieri il dottor Baumgarten tenne una conferenza sulla forza dei nervi, conservazione e alterazione della medesima, dinanzi ad un pubblico numerosissimo che lo applaudì vivamente.

— Il club ciclistico popolare

terrà domani, domenica, alle 2, in una sala dell'Hotel Centrale, la sua adunanza generale ordinaria.

Da ROVIGNO.

— Movimento della popolazione.

Nel mese di gennaio s'ebbero 25 nascite, 13 di maschi e 12 di femmine, contro 43 (24 di maschi e 19 di femmine) verificatesi nel gennaio 1903; s'ebbero poi 27 casi di morte, 11 di maschi e 16 di femmine, contro 25 (14 di maschi e 11 di femmine) verificatisi nel gennaio 1903.

Da POLA.

— Incendio a Sissano.

Ierinotte si manifestò a Sissano un incendio nella casa del possidente Pietro Dazzara. Il fuoco in breve prese vaste dimensioni e s'apprese oltre che a tutto l'edificio anche all'attigua stalla, ripiena di fieno e di attrezzi agricoli. Accorsero sopraluogo il delegato signor Tromba e molti villici, ma ogni sforzo fu vano: all'alba, casa e stallaggio erano distrutti. L'edificio era assicurato alla «Fenice».

— L'annegamento di stanotte.

Alle 12.30 di stanotte una guardia di finanza udì dalla testata del molo vecchio delle grida imploranti soccorso. Accorse e vide un uomo dibattersi disperatamente in mare. L'infelice era agli estremi e non fu in grado di afferrare uno stangone di ferro sportogli dalla guardia. Accorse in quel punto un agente di polizia, il quale assieme alla guardia di finanza saltò in una barchetta, e in breve furono vicino all'infelice, che fu tirato a bordo. Ma ogni soccorso era vano; il poveretto, che era il conduttore di una osteria in via Tradonico, Lodovico Bisiak, d'anni 48, era morto. Il cadavere fu trasportato mediante furgone alla cappella mortuaria dell'Ospitale provinciale. Non si sa bene se si tratti di annegamento volontario o accidentale; il Bisiak viveva da lungo tempo in dissapori con la moglie, Maria, la quale gli rimproverava la sua passione per le bevande alcooliche. Giorni fa al locale Giudizio s'era svolto un dibattimento intentato dal Bisiak contro la moglie. Il Bisiak fu visto fino alle 11 di stanotte nei locali pubblici.

— Il «Trovatore» al Ciscutti (per tel.)

Il Politeama Ciscutti era stasera affollatissimo per la prima del «Trovatore». Il baritono Moreo, eccellente «Conte di Luna» fu acclamato dopo la romanza del secondo atto; la soprano Bosetti ottima, ebbe vivi applausi all'aria del primo atto e alla romanza del quarto atto. Invece ebbero accoglienze freddissime il tenore Zanoni e la contralto Salgado-Pereyra. Correttissima l'orchestra della Marina, diretta dal triestino maestro Cantoni. Eccellenti i cori maschili diretti dal maestro Ricci; deficienti invece i femminili. Domani seconda rappresentazione.

Da ZARA.

— Rettifica.

Riceviamo e pubblichiamo: E' falsa la notizia portata nel «Piccolo» del 21 corrente sotto la marca «Da Zara» - Fra gli impiegati» - che il signor O. (la quale iniziale non può significare altro se non il consigliere provinciale Michele Obuljen) abbia ora avuto un sussidio di 800 corone; è vero invece che al detto consigliere non fu assegnato qualsiasi sussidio. Zara, 26 febbraio 1904. Dalla Presidenza dell'i. r. tribunale d'appello: Benedetti m. p.

Sciarada a pompa.

I tuoi dolci *totali*
Come obliasti mai?
Il tuo parvolo biondo
«Mamma» chiamava ed, ahi,
Tu che stargli daccanto
Dovevi, o donna, intanto,
Primo secondo.

Spiegazione del giuoco precedente:
AMABILE. ABILE—MA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 27 Febbraio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa precedente) Vienna fuori borsa segna: Credit 628.50, Staatsbahn 630.50, Alpine 393.—, Lotti turchi 118.— fermo. La borsa di Berlino chiude ferma. Credit 197.90 (199.25), Disconto 182.50 (182.25), Italiana —.— (—.—). - Milano segna in chiusa: Cambio 101.02 (101.20), Rendita 100.45 (100.20), Meridionali 707.— (706.—), Mediterranee 455.— (453.—). - Parigi: Apertura dell'Italiana 99.35 poi sino 99.40. Chiusa francese 99.37 (95.20), Italiana 99.35 (99.25), Spagnuola 76.80 (76.80), Banche Ottomane 541.— (539.—), Rio Tinto 1182 (1187), Lotti turchi 112.— (111.—).

Qui Rendita Italiana da 98.50 a 99.—, Credit da 627.— a 630.—.

NOTIZIE DI BORSA.

Le borse chiusero ieri relativamente ferme. A Vienna si ebbe una borsa oscillante perchè tornarono in campo voci di mobilitazione, che in chiusa furono smentite. Parigi manda piccole variazioni nei corsi di chiusa. L'andamento di quel mercato è ora più regolare. A Milano ieri si ebbe notevole miglioramento del cambio.

Listino. Napol. da 19.08 a 19.11, Zecch. 11.26 a 11.34, Lire sterline 24.01 a 24.05, Londra 240.10 a 240.70, Francia 95.40 a 95.70, Italia 94.10 a 94.50, Banconote italiane 94.40 a 94.50, Germania 117.20 a 117.50, Banconote germaniche 117.20 a 117.50, Rend. austr. carta 99.— a 99.40, Rendita ungherese in Corone da 96.70 a 97.—, Credit 626.— a 629.—, Italiana 98.— a 98.50, Staatsbahn 627.— a 627.30, Lombarde 76.— a 78.—, Lotti turchi 115.50 a 117.50.

Parigi 27. Chiusa. Rendita francese 3% 95.37, Rendita ital. 5% 99.35, Rendita spagnuola esterna 76.80, Azioni Banca ottomana 541.—.

Parigi 27. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde 80.—, Rendita turca unif. 78.32, Cambio Londra 251.65 Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 100.90, Rendita ungherese in oro 4% 98.25, Länderbank —.—, Lotti turchi 112.—, Banca di Parigi 10.40, Azioni Meridionali italiane 691.—. Rio Tinto 1182. calmo

Londra 27. (Cambi Chiusa). Consolidati 86 7/16, Lombardi 3 1/2, Argento 26 7/8, Rendita spagnuola 76 1/2, Italiana 98 1/2, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3 3/16. Introiti della Banca —.— calmo

Caffè. *Amburgo* 27. (Chiusa). Santos good average per marzo 33.—, per maggio 33.75, per settembre 34.75, per dicembre 35.50. sost.o

Amburgo 27. Rio ordinario loco 30—33, reale loco 34—37, buono loco 38—40.

Havre 27. Chiusa. Santos good average per febbraio (per 50 chilogrammi) a fr. 39.75, per per maggio 40.50.

Nuova York 27. Apertura. Rio per consegne future: sostenuto, 15 e 20 c. in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 27. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 4000 compresi affari consegna. Importazione 3000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Febbraio 7 58/100, Febbraio-Marzo 7 57/100, Marzo-Aprile 7 57/100 Aprile-maggio 7 58/100, Maggio-Giugno 7 59/100, Giugno-Luglio 7 57/100, Luglio-Agosto 7 55/100, Agosto-Settembre 7 35/100, Settembre-Ottobre 6 82/100, Ottobre-Novembre 6 30/100.

Petrolio. *Anversa* 27. Loco 21.25. fermo

Olio. *Parigi* 27. Ravizzone per mese corr. 47.50, per marzo 48.25, maggio-Agosto 49.25, Settembre-Dic. 50.—. flacc o

Segala. *Parigi* 27. Mese corrente 15.25, per Marzo 15.25, Marzo-Giugno 15.25, Maggio-Agosto 14.80. calmo

Frumento. *Parigi* 27. Mese corrente 22.05, Marzo 22.10, Marzo-Giugno 22.30, Maggio-Agosto 22.40. flacco

Farina. *Parigi* 27. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.30, Marzo 30.10, Marzo-Giugno 30.20, Maggio-Agosto 30.35 flacco

Spirito. *Parigi* 27. Per mese corrente 45.50, Marzo 43.75, Maggio-Agosto 42.25, Settembre-Dicembre 35.50. flacco

Zucchero. *Parigi* 27. Greggio 88° uso nuovo 21.—-21.75 calmo, bianco per mese corrente 24.25—, per marzo 24.50— staz.o, per maggio-Agosto 25.37 1/2, ottobre-gennaio 26.50—, Raffinato 56.— a 56.50.

Amburgo 27. (Chiusa). Per febbraio 16.—, per Marzo 16.15, maggio 16.55, agosto 17.—, ottobre 17.40, dicembre 17.40. staz.o

Londra 27. Java a scell. 8.7 1/2, Rappe greggio a sc. 8 1/16. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 27 febbraio 1904. colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 Molo IV	Ravenna	26	Caricazione
1 a	Istria	10	Scaricazone
3	Aleppo	28	»
6	Habsburg	3	»
9	Imperator	3	»
12 a	Bagdad	26	Caricazione
12 b	Tyrol	29	Scaricazione
13 a	Agrumaria	27	Caricazione
13 b	S. Severo	1	Scaricazione
13 a e b	Ustica	29	»
14	Kolpino	27	»
17	Szeged	29	»
21	China	10	»
22			
24	Szent Istvan	27	Caricazione
Molo I	Dubac	6	Scaricazione
Molo II			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

GIOVANNI LACOVIG

spirò quest'oggi a ore 21, dopo breve e penosa malattia, munito dei conforti religiosi.

I desolati figli **Giuseppe, Giovanni, Eugenio, Matilde** maritata **Antonutti** ed il genero **Giuseppe Antonutti**, a nome pure di tutti gli altri parenti, partecipano l'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Domenica 28 Febbraio.

Monfalcone, 26 Febbraio 1904.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

†

MARIA Ved. ZEBOCHIN

spirò serenamente ieri a sera.

L'addolorato figlio **Rodolfo** a nome pure degli altri congiunti ne dà il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto dell'adorata salma seguirà direttamente al cimitero.

TRIESTE, 28 Febbraio 1904.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Istituto Musicale Triestino

Via Silvio Pellico N. 1, Palazzina nuova, angolo Piazza Carlo Goldoni.

Sono aperte le iscrizioni per il mese di Marzo ai corsi di:

Teoria musicale (elementi di musica, solfeggio parlato e cantato, armonia, contrappunto), composizione ed istrumentazione, canto accademico, canto corale, pianoforte, violino, viola ed istrumenti a fiato di ottone.

La Segreteria dell'Istituto è aperta ogni giorno dalle 11 alle 12 ant., dalle 3 alle 4 e dalle 7 alle 8 pom.

„ENGELMALT"

L'«**Engelmalt**», nel suo breve tempo che trovasi in commercio su questa piazza, ha trionfato su tutti gli altri consimili prodotti ed all'evidenza dei fatti ognuno deve arrendersi.

Il surrogato di farina «**Engelmalt**» chimicamente analizzato con decreto dell'I. R. Ufficio di saggio in Vienna d. d. 29/4/903 N. 1162 A, risparmia circa il **40% di zucchero, latte e farina.**

L'«**Engelmalt**» si può acquistare al dettaglio nelle seguenti pistorie:

Angelo Ambrosetti, dietro la chiesa del Rosario, **Leopoldo Furian**, via Domenico Rossetti 13, **Antonio Lampe**, via Barriera vecchia. **Giacomo Jellen**, via Sette fontane 13, **V. Cucagna**, via Molino a vento, nonchè in parecchie altre pistorie.

MOLINO A CILINDRI FELIXDORF

Rappresentanza esclusiva con deposito

Francesco Pascutti, Trieste

100 CARTOLINE

per le feste pasquali

Lire 1.— impoi

ERNESTO FANO

Gargiolari N. 4, Bologna.

Signori biciclettisti!

La ditta **Laurin-Klement** possiede la più rinomata fabbrica di

BICICLETTE MOTORI

Per ordinazioni rivolgetevi a **GIOVANNI NOVAK, Pisino**, il quale vi fornirà di prezzi correnti gratis e franco e vi esporrà la costruzione ed il perfetto funzionamento della macchina.

LE MIGLIORI

Carte da Sigarette

vergé

DEL TEMPO PRESENTE

LA FLEUR 100/100

OTTOMAN PATENT

Distributeur permanent 100/75

senza glicerina, combustibile.

— DOMANDARE OFFERTE! —

ADOLF JACOBI

Vienna VIII/1

Sanatogen

preparato fortificante per i nervi

Splendidi certificati di autorità mediche.

Credito personale

da 500 corone in più fino a qualunque somma. Domande non anonime sub »Coulant und discret« Vienna fermo in posta principale.

FUMATE

Carta da Sigarette francese.

Negativi fotografici trasparenti privi di punti e senza velature non si ottengono che con le lastre

VICTORIA

6×9	9×21	12×16 1/2	13×18
cor. —.96	cor. 1.60	cor. 2.60	cor. 3.20

BAGNI SEMPLICI E SEPARATI PER CARTA CELLOIDINE

DROGHERIA G. POROPAT, STADION 22

Spedizioni per la provincia verso rivalsa.

Vernici d'Ambra

COLORATE

per uso pavimenti

— e —

Colori a smalto „Marx"

della fabbrica **Ludwig Marx**, Vienna, Mainz e Pietroburgo.

Questi colori asciugando prontamente con lucidezza vitrea brillante, sono lavabili e perciò indicatissimi per bagni, parchi e siti esposti all'azione dell'acqua, inoltre per mobili da cucina ed altri oggetti casalini, siano di legno, ferro o pietra.

DEPOSITO GENERALE

Fratelli Faber - Trieste

al dettaglio presso le Drogherie:

Ettore Zernitz, Vittorio Toso, Idelberto Rizzoli, Lodov. Nagelschmid

Hôtel Europa

Questa sera alle ore 8

CONCERTO

sostenuto dalla

ORCHESTRA dell'I. R. Reg. Fanti N. 97

Ingresso 40 centesimi.

ARTICOLI IGIENICI

M. Gál

Trieste — Corso N. 4

dozz. Cor. 2, 4, 6, 8, 10.

Spedizioni ovunque.

Entrata anche pel portone

Crema Marsala

Specialità della ditta Attilio Depaul, Trieste.

È la bibita più aristocratica del secolo, e lo prova che ogni mensa che si rispetti non manca d'una bottiglia.

4 paia di Scarpe

per **soli fior. 2.40**

si vendono per eliminazione dell' articolo, soltanto per pochi giorni ancora, cioè 1 paio scarpe da uomo, 1 da donna da allacciare, con suole forti, inchiodate; inoltre 1 paio moderne da uomo, 1 da donna. Tutte 4 paia eleganti, di ultima moda e molto forti. Nelle ordinazioni basta indicare la lunghezza o il numero. Spedizioni verso rivalsa.

Ditta esportatrice in calzature:

S. W. Löffler, Cracovia A. Nr. 33.

Si cambia la merce o si restituisce il danaro.

La Banca e Cambio Valute

GIUSEPPE BOLAFFIO

TRIESTE

si occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio Valute. Accetta versamenti in conto corrente, abbuonando l' interesse annuo:

a) Per Banconote	Per Napoleoni
3 1/2% 3 giorni preav.	2 % 1 mese fisso,
4 % 6 mesi fisso,	2 1/4% 6 mesi fisso,
4 1/4% 1 anno fisso,	2 1/2% 1 anno fisso.

b) **IN BANCO GIRO**

abbuonando il 3 1/2% d'interesse annuo sino a qualunque somma; prelevazioni a vista sino a Corone 40.000 (dalle 9 alle 5) per importi maggiori il preavviso sarà da darsi prima delle ore di Borsa.

UTILE per commercianti giacchè importi non grandi si possono prelevare già alla mattina alle 8 oresino alla sera alle 8.

c) **Conteggia** per tutti i versamenti fatti dalle 9 ant. alle 5 pom. la valuta del medesimo giorno.

d) **Assume per i propri correntisti** l'incasso di conti di piazza di cambiali su Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città della Monarchia, rilascia loro assegni per queste piazze, ed accorda loro la facoltà di **domiciliare** effetti presso la sua cassa **franco d'ogni spesa.**

e) Acquista e vende al corso di giornata **franco di qualunque spesa**

VAGLIA PER L'ITALIA

CHÈQUE

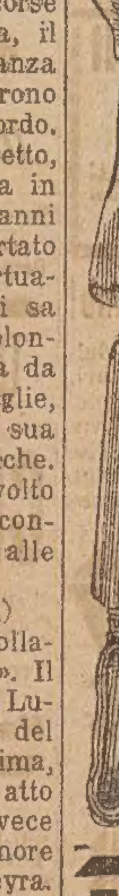
PARIGI MARSIGLIA LYONE e per qualsiasi altra città di Francia. — ROMA MILANO GENOVA VENEZIA UDINE — LONDRA LIVERPOOL MANCHESTER e per qualsiasi altra città di Inghilterra

BERLINO — AMBURGO — FRANCOFORTE MONACO e per qualsiasi altra città della Germania.

SVIZZERA — BELGIO — AMSTERDAM come pure per qualsiasi piazza importante d' Europa, Australia, America India, Madagascar, Marocco, Tunisia.

Listino giornaliero gratis a chiunque ne fa domanda.

IL GRANDE CRAC!



Nuova York e **Londra** hanno influito sul continente europeo e una grande fabbrica di argenterie si è veduta costretta a vendere tutta la sua provvista a vile prezzo. Io sono incaricato di questa vendita, e perciò spedisco a chiunque, verso compenso di soli **fior. 6.60**, i seguenti oggetti:

6 coltelli finissimi da tavola con lama vera inglese
6 forchette arg. patent tutto un solo pezzo
6 cucchiai da tavola arg. patent americ.
12 » » caffè » »
1 cucchiaione da zuppa » »
1 » » latte » »
2 portauova » »
6 sottocoppe Victoria inglesi
2 candelieri bellissimi
1 passatè
1 scatola da zucchero con staccio finissima
44 pezzi soltanto fior. 6.60.

Tutti questi **44** pezzi che costavano prima fior. 40.— si vendono ora al prezzo derisorio di fior. **6.60.** Il metallo Patent americano è un metallo bianco che mantiene il colore per 25 anni; per questo si garantisce. A prova migliore che questo avviso non si basa su **INGANNI**, mi obbligo pubblicamente a restituire tosto l'importo a chiunque non sia soddisfatto dell'acquisto. Nessuno dovrebbe lasciarsi sfuggire l'occasione di acquistare questi bellissimi oggetti, adatti specialmente come

REGALI NUZIALI E D'OCCASIONE

come pure per ogni famiglia.

Si trova soltanto da **A. HIRSCHBERG**

CASA D'ESPORTAZIONE DI OGGETTI D'ARGENTO PATENT AMERICANO

Vienna II Rembrandstrasse 19, I. P. - Telefono N. 7114.

Spedizione in provincia verso rivalsa o pagamento antecipato.

Polvere per pulire il metallo soldi 10.

VERA SOLTANTO CON LA MARCA QUI APPRESSO. AMERIK PATENT

ESTRATTO DEGLI ATTESTATI:

Ricevuto puntualmente la spedizione, ne sono soddisfattissimo. **Antivari. Ilia Mialiovich**, Capitano di porto.
Soddisfattissimo degli oggetti da voi speditimi, vi prego di mandare altri 44 pezzi eguali a mio cognato Pietro Dussich, Zara (Dalmazia). **Trieste. Carlo Lanza.**
Soddisfattissima della spedizione, vi prego mandarmi altri oggetti per f. 6.60. **Klossvar. S. E. Baronessa Banfy.**
Ho ricevuto i due fornimenti e sono molto contento; prego di spedirmene altri quattro. **Vincenzo Osvaldella**, Fonderia metallia Trieste, Via Media 25.

COMUNICAZIONI

— della —

Wiener Moden Union

Portiamo a conoscenza che il nostro campionario, contenente oltre **400 qualità** di stoffe nuovissime di **lana, lavabili e fantasia nonchè tele e cotoni** è pronto e viene spedito a richiesta gratuitamente.

Domandare il nostro splendido **Giornale di mode** contenente gli ultimi **modelli di toilettes, confezioni, bluse, cappelli e mode da uomo, nonchè oggetti d'ornamento e d'uso domestico.** Si spedisce gratuitamente e franco di spese, e serve a dare, insieme col campionario, una luminosa prova della bontà della nostra ditta.

Wiener Moden Union

Vienna I, Schottenring 10

4 paia Scarpe corone 5.60

soltanto per sovrabbondanza di merce, 2 paia scarpe da signora, 1 paio da ragazzina, da allacciare, con suola forte, forma elegante; più 1 paio da uomo o da donna, moderne, eleganti, comode. Inoltre ogni acquirente riceve un paio di pantofole elegantemente disegnate gratis. Tutte **5 paia** adatte per la stagione per corone **5.60**, in tutte le grandezze. Spedizione verso rivalsa. Si cambia la merce.

Esportazione scarpe EBERSON,

Vienna VII, Kaiserstrasse 115 - P - 560

Cercansi rivenditori.

L'ultima Novità!

IL MIO

Orologio-Calendario „Secession"

gradito in tutto il mondo

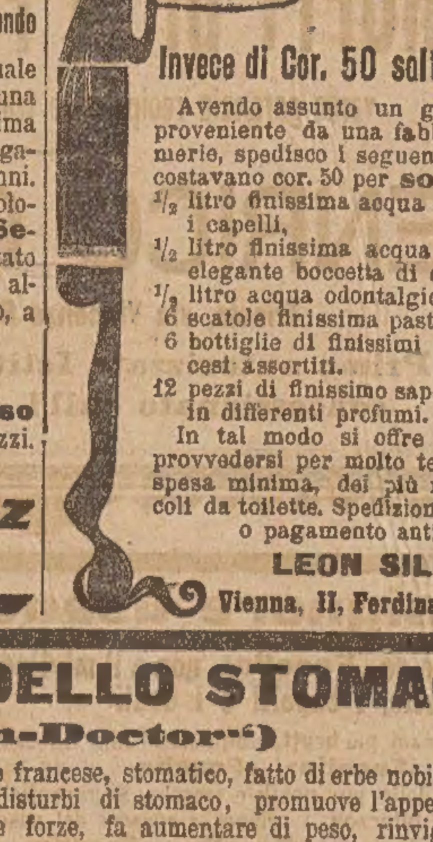
è esattamente eguale al disegno, ha una macchina esattissima per la quale si garantisce per 5 anni. Il prezzo dell'orologio-calendario «**Secession**» è stato ridotto, in seguito all'enorme smercio, a

soli fior. 1.95

e a questo prezzo **favolosamente basso** furono venduti in brevissimo tempo 100,000 pezzi. Vendita esclusiva verso rivalsa.

Heinrich Kertész

Vienna I, Fleischmarkt 18-162



Invece di Cor. 50 soltanto Cor. 10

Avendo assunto un grande deposito proveniente da una fabbrica di profumerie, spedisco i seguenti articoli che costavano cor. 50 per **sole Cor. 10:**

1/2 litro finissima acqua americana per i capelli,
1/2 litro finissima acqua di Colonia in elegante boccetta di cristallo,
1/2 litro acqua odontalgica antisettica,
6 scatole finissima pasta odontalgica,
6 bottiglie di finissimi profumi francesi assortiti,
12 pezzi di finissimo sapone da toilette in differenti profumi.

In tal modo si offre l'occasione di provvedersi per molto tempo, con una spesa minima, dei più necessari articoli da toilette. Spedizioni verso rivalsa o pagamento anticipato.

LEON SILBERBERG

Vienna, II, Ferdinandstrasse 20.

IL DOTTORE DELLO STOMACO

(„Magen-Doctor")

Liquore francese, stomatico, fatto di erbe nobili. Guarisce i disturbi di stomaco, promuove l'appetito, ravviva le forze, fa aumentare di peso, rinvigorisce il sistema nervoso.

Ottimo ricostituente per persone deboli, ammalate e convalescenti; eccitante.

1 bottiglia corone 2
3 bottiglie „ 5
6 „ „ 9

Spedizione verso rivalsa o pagamento anticipato dal Deposito generale

M. FEITH, Vienna VI, Mariahilferstrasse 45

Olio di fegato di merluzzo jodo-ferrato di Lahusen

conosciuto dappertutto come il migliore e più efficace olio di fegato di merluzzo. Costituisce il sangue, eccita l'appetito, rinnova i succhi, aumenta in breve tempo le forze. Preferibile a tutti i preparati consimili e a tutti i medicamenti nuovi. E' di **sapore gradevole**, per cui adulti e piccini lo prendono **senza repugnanza**. Vendute l'anno scorso oltre **120,000** bottiglie: la miglior prova della sua bontà. Molti certificati e ringraziamenti. Prezzo cor. **3.50** e **7**; quest'ultima grandezza è la più conveniente per cure lunghe. **Guardarsi dalle contraffazioni; badare, nel farne acquisto, alla firma del fabbricante farmacista Lahusen, Brema.** Trovasi in tutte le farmacie. Deposito principale a Trieste: **Farmacia Rovis**, angolo piazza Goldoni — via Silvio Pellico.

40 giorni a prova!

Soltanto fiorini 2.50 con catena e fodera.

spedisco a chiunque i miei

Orologi Remontoir

veri americani, di nichelio

Ancora ROSKOPF

antimagnetici, e m'impegno di riprenderli entro 40 giorni e restituire l'importo senza alcuna detrazione purchè non abbiano subito alcun guasto.

I miei Orologi àncora Roskopf, con quadrante di smalto brevettato, con calotta a chiusura ermetica di **nichelio brevettato** oppure **acciaio brunito**, esattamente come il disegno, da caricarsi ogni 36 ore, **esattamente regolati**, non solo corrispondono a tutte le esigenze di un buon orologio, ma **superano per durata e perfezionamento** perfino gli orologi più fini. Di grande utilità specialmente per **ufficiali, impiegati, gendarmi, ferrovieri**, ecc. e in generale a chiunque ha bisogno di un **Orologio forte e sicuro.** Migliaia di questi Orologi sono in uso a grande **soddisfazione** dei possessori. Ad ogni Orologio va aggiunta, gratis, una elegante catena di argento Britannia con ciondolo e anello di sicurezza e fodera. **Garanzia inscritto per tre anni.** Prendendo 3 Orologi soltanto **fior. 2.25** l'uno; 6 Orologi a **fior. 2.15.**

Spedizione soltanto verso rivalsa.

Deposito principale della I.a Fabbrica americana Orologi Roskopf

Leo Lateiner, Vienna I, Fleischmarkt 17-10.

ATTENZIONE! Si prega di osservare bene il mio nome e il mio indirizzo, perchè vi è chi spaccia per Orologi àncora Roskopf americani, delle contraffazioni inadoperabili, con quadrante di carta. I **miei** Orologi sono **fabbricati originali** e io ho l'esclusivo deposito degli Orologi americani Roskopf. Evitare perciò tali contraffazioni.

OFFERTA DI MATRIMONIO!

Una signorina, sposatasi con questo mezzo, mi ha consigliato - essendo che sono orfana e senza parenti - a seguire il suo esempio per cercare un marito, che sia persona seria e d'onore. Sono vedova di un industriale, ho 26 anni, sono cristiana, posseggo 150.000 corone di dote. Concorrenti seri mandino lettere tedesche con indirizzo esatto sub HYMEN, fermo in posta Kaposvar (Ungheria). Assicurata la più rigorosa discrezione.

Due Estrazioni

già al 1. Marzo 1904

Vincite principali cor. 30,000, 20,000, 30,000, 20,000, 30.000, 20,000, fr. 100,000, 75,000, 25,000 ecc.

1 Lotto Croce Rossa Ungherese
1 Lotto Basilica (Dombau)
1 Lotto Serbo Tabacchi
1 Lotto Buon cuore (Jó-szív)

9 estrazioni all'anno.

Tutti 4 pezzi insieme prezzo per cassa **Cor. 78**, oppure in **32 rate mensili da Cor. 2.85.**

Diritto esclusivo alle vincite subito dopo pagata la prima rata. Bollettino delle estrazioni «Neuer Wiener Mercur» gratis.

Gambio valute OTTO SPITZ, Vienna

Stadt, Schottenring 26.